



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 28 giugno 2016

Omissis

25. Relazione performance 2015 e relazione sugli obiettivi dal 01 gennaio 2015 al 31 ottobre 2015 del Direttore Generale

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Visto** il Titolo II del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che disciplina la misurazione, valutazione e trasparenza della *performance*;

**Visto** l'art. 8 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 che disciplina gli ambiti di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa;

**Visto** l'art. 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 secondo il quale le amministrazioni pubbliche, ai sensi dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente "entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance* da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

**Visto** l'art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 secondo il quale: "In caso di mancata adozione del Piano della *performance* e' fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;

**Visto** l'art.10, comma I lett. b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 secondo il quale: " ... le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d) redigono annualmente un documento da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla *performance*» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto al singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2015, punto 58 all'ordine del giorno con la quale si approva il piano triennale della Performance 2015 - 2017;

**Vista** la delibera n. 5/2012 della CiVIT relativa alle linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 4, lettera b) del D. Lgs. n. 150/2009), sulla struttura e le modalità di redazione della Relazione sulla *performance* di cui all'Art. 10, Comma I, lettera b) del medesimo decreto.

Si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

Di approvare la relazione sulla *performance* 2015 che di seguito si riporta:

## RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

### Presentazione

La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs n.150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con la rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno 2015, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La Relazione è redatta in ossequio ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è garantita dalla pubblicazione della Relazione stessa sul portale dell'Ateneo nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Con l'approvazione del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, in seguito convertito dalla legge n. 98/2013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 agosto 2013, si è determinato il trasferimento dalla CIVIT all'ANVUR delle competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università. I nuovi compiti sono svolti dall'ANVUR nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 3 del D.lgs n.150/2009. Secondo quanto previsto dalle norme, la valutazione del Ciclo della Performance viene svolta dall'ANVUR in conformità ai poteri di indirizzo attribuiti alla CIVIT dal D.lgs n.150/2009. Per questa ragione l'ANVUR ha invitato gli Atenei a continuare ad attenersi alle linee guida tracciate dalla CIVIT, che secondo quanto stabilito dall'approvazione della legge 30 ottobre 2013, n. 125 (conversione del decreto n. 101/2013), è stata trasformata in Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione della trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.).

Con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC, già CIVIT, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009, sono trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica. In attesa dell'emanazione del regolamento di cui al comma 10, articolo 19 del DL 90/2014, convertito con la L.114 del 11/08/2014 (G.U. 18/08/2014), mantengono la loro validità: le indicazioni operative già espresse attraverso le relative delibere dalla CIVIT; il calendario delle attività che le amministrazioni devono porre in essere in relazione al ciclo della performance, gli obblighi relativi allo svolgimento delle indagini sul benessere organizzativo, gli adempimenti spettanti agli OIV, nonché gli impegni derivati dagli accordi istituzionali già stipulati. Per tutte le amministrazioni restano ferme le modalità di pubblicazione della documentazione già previste, attraverso l'aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" dei rispettivi siti. Per i Ministeri, gli Enti Pubblici Nazionali, le Università e tutte le amministrazioni già accreditate, la trasmissione della documentazione continua ad avvenire attraverso l'aggiornamento del "Portale della Trasparenza".

La stesura della Relazione rispetta quindi le indicazioni della delibera n. 5/2012 della CIVIT contenente le linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance.

Si ricorda a tal proposito che, il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale costituisce uno degli elementi cardine del D.lgs n.150/2009 rappresentando lo strumento metodologico e operativo attraverso cui va a dispiegarsi il ciclo gestionale della performance ma anche, indirettamente, della trasparenza e della qualità dell'azione amministrativa. Appare opportuno inoltre precisare che il Sistema di misurazione e valutazione delle Università prende in considerazione la sola performance di natura tecnico-amministrativa.

Nella prima sezione della Relazione viene esposta una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni riguardanti l'Ateneo di Palermo. In particolare si descrivono il contesto territoriale e sociale in cui opera, l'organizzazione amministrativa, le attività di didattica e di ricerca. Alla luce degli output realizzati e dei risultati raggiunti si indicano le criticità riscontrate.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Nella seconda sezione sono presentati i risultati della performance conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno precedente e si ripropone l'albero della performance, già contenuto nel Piano della performance, ma alla luce dei risultati raggiunti per ciascuno obiettivo.

Per gli obiettivi strategici, dato il loro carattere pluriennale, si indicano i risultati intermedi raggiunti nel corso dell'anno riportando le informazioni che già erano contenute nel Piano della performance.

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definite le azioni, i tempi, e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Si riportano pertanto gli obiettivi assegnati al Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2015 nonché quelli assegnati ai Dirigenti, per i quali si evidenzia il loro raggiungimento nelle modalità e nei tempi prestabiliti.

Infine sono descritti, in modo sintetico, i risultati del sistema di valutazione individuale del personale dipendente tenendo conto della tipologia di personale, dell'articolazione dell'organizzazione amministrativa e dei dati relativi al grado di differenziazione dei giudizi.

La terza sezione descrive le cinque fasi in cui si articola il ciclo di gestione della performance ed i soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di misurazione e valutazione della performance. La materia in oggetto è disciplinata dal Regolamento adottato dall'Università degli Studi di Palermo con delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2010 e successivamente modificato con delibera n. 5 del 20 dicembre 2011. Sono indicati i punti di debolezza e i punti di forza riscontrati nel ciclo di gestione della performance.

Infine nell'ultima parte della Relazione sono inseriti (ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. B del D.lgs n.150/2009) i risultati dell'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di misurazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico. Tale adempimento è anche previsto nella delibera CIVIT n. 5 del 2012.

### Indice

- 1) SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
  - 1.1 Il contesto esterno di riferimento
  - 1.2 L'amministrazione
  - 1.3 I risultati raggiunti
  - 1.4 Le criticità e le opportunità
- 2) OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
  - 2.1 Albero della *performance*
  - 2.2 Obiettivi strategici
  - 2.3 Obiettivi e piani operativi
  - 2.4 Obiettivi individuali
- 3) IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*
  - 3.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
  - 3.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*
- 4) INDAGINE SUL PERSONALE DIPENDENTE
  - 4.1 Indagine sul benessere organizzativo del personale dipendente: dati e risultati

### 1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni

L'Ateneo di Palermo è un'università "generalista" nella quale sono presenti aree culturali diverse tra loro, che coprono vasti ambiti della conoscenza. L'Ateneo è egualmente orientato alla didattica ed alla ricerca, per l'importanza delle due aree e per le inevitabili interazioni fra le stesse. La sua



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

vocazione "generalista" è legata sia alle sue dimensioni sia, soprattutto, ad una precisa scelta strategica connessa al suo ruolo storico e sociale.

L'Università degli Studi di Palermo è una consolidata presenza culturale, scientifica e didattica in tutta la Sicilia centro-occidentale; essa è articolata, secondo quanto previsto dallo Statuto, in cinque strutture di raccordo che in atto sono le seguenti:

- Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali;
- Scuola Politecnica;
- Scuola di Medicina e Chirurgia;
- Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale;
- Scuola delle Scienze di Base e Applicate.

L'Ateneo è inoltre costituito da 20 Dipartimenti, Uninetlab (Dal 1° gennaio 2016 ATeN Center) e da un sistema di laboratori di Ateneo. Tutto questo comporta un portato di tradizione e di esperienza che l'Università coniuga con una costante apertura all'innovazione, alla ricerca, al dialogo con il mondo produttivo, ponendosi come tassello di un mosaico di istituzioni impegnate nella crescita del territorio e nello sviluppo di relazioni internazionali mirate alla diffusione del sapere.

L'Ateneo palermitano, da sempre, si fa carico di una missione educativa di carattere sociale oltre che culturale, missione tipica di un'università pubblica, ancor più importante dato il particolare contesto territoriale e sociale in cui opera.

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERSU) che risulta complementare alle attività dell'Ateneo di Palermo, si muove sulla base dell'art. 34 della Costituzione (che sancisce il diritto allo studio quale diritto a conseguire, per tutti i cittadini, i titoli più alti degli studi, con specifica attenzione per i cittadini svantaggiati economicamente ma che dimostrano impegno negli studi) e di una serie di norme nazionali e regionali che regolano il settore universitario.

Il Policlinico universitario (AOUP) è un'azienda sanitaria che opera in stretta sinergia con la Scuola di Medicina e Chirurgia.

L'azienda agricola Pietranera, con una superficie totale di 900 ettari, 350 dei quali coltivati, costituisce un importante punto di riferimento per gli agricoltori dell'area circostante e un fondamentale luogo di sperimentazione scientifica e applicativa.

L'offerta formativa A.A. 2014/2015 è costituita da 122 corsi di laurea, di cui 61 corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico e 61 lauree magistrali (fonte: Univeritaly.it - Miur).

L'offerta formativa 2014/2015 del post laurea consta di 40 corsi di specializzazione con 1.020 iscritti, 23 corsi di master attivati (I e II livello) con 363 iscritti e 80 corsi di dottorato attivi (cicli XXVI, XXIX e XXX) con 636 iscritti.

Accanto alla didattica, l'Università degli studi di Palermo mette in campo un'ampia attività di ricerca. Nel 2014 sono stati presentati al MIUR 152 progetti SIR di cui 2 finanziati nel corso del 2015; sono stati, altresì, presentati 14 progetti (Legge 6/2000) di cui 1 finanziato nel corso del 2015 e sono stati gestiti, inoltre, alcuni progetti relativi ad altri Ministeri ed Enti Pubblici e Privati.

Nel 2015 sono stati presentati al MIUR 113 progetti PRIN e altri 7 progetti (Legge 6/2000) per i quali il MIUR non ha ancora definito la graduatoria finale. Sono stati presentati, inoltre, altri 21 progetti ad altri Ministeri ed Enti Pubblici e Privati.

Per quanto riguarda la ricerca scientifica, essa contraddistingue l'istruzione universitaria, costituendo una priorità che non può essere messa in discussione. Tuttavia, il mantenimento di un buon livello di ricerca in tutte le discipline, in un mondo sempre più competitivo e selettivo, è



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

diventata una sfida per un Ateneo generalista come quello palermitano. Infatti vi è una crescente domanda di formazione, soprattutto in termini di qualità e specificità, cui occorre dare risposte formative adeguate, supportate sia dalla ricerca scientifica che da un frequente riscontro con il mondo del lavoro.

Le politiche strategiche nascono da una precisa volontà di non considerare prevalente nessuno dei servizi "core business" offerti (ricerca, didattica e servizi agli studenti).

## 1.1. Il contesto esterno di riferimento

L'Università di Palermo opera nel contesto economico e sociale siciliano nel quale sono attualmente presenti altre tre Università, l'Università degli studi di Catania, quella di Messina e la "Kore" di Enna.

Il contesto socio-economico siciliano è caratterizzato da alcuni lati negativi tra i quali bisogna elencare: un reddito pro capite più basso della media delle altre regioni del Sud Italia; un'economia ancora troppo legata ai trasferimenti pubblici; la presenza della criminalità organizzata; un alto tasso di abbandono scolastico; la presenza di infrastrutture e servizi sociali poco efficienti.

Accanto a questi fattori negativi in Sicilia si sono sviluppati, negli ultimi anni, alcuni segnali di dinamismo sociale ed economico.

L'area nord-occidentale dell'Isola ha visto affermarsi aziende eccellenti e in grado di competere sui mercati internazionali nel campo enologico.

Nell'area sud-orientale sta emergendo un trend di sviluppo più variegato che coinvolge il settore turistico, quello della valorizzazione dei beni ambientali e culturali, l'agricoltura specializzata, l'industria chimica e alcuni comparti manifatturieri legati all'informatica e al fotovoltaico.

Il contesto socio economico della provincia di Palermo non si discosta grandemente dal quadro coinciso precedentemente richiamato e caratterizzante l'intera regione.

Accanto a questi elementi bisogna annoverare la presenza nel territorio di un notevole numero di beni culturali che si possono articolare in: siti archeologici; un patrimonio architettonico variegato e stratificato; centri storici; musei di rilevanza locale, nazionale ed internazionale; biblioteche.

Si deve comunque rilevare un elevato tasso di disoccupazione che ha peraltro risentito fortemente negli ultimi anni della generale crisi economica. In particolare nell'ultimo quinquennio 2010-2015 si è rilevato un tasso di disoccupazione sempre più elevato. Il tasso di disoccupazione in Sicilia nel 2010 era pari al 14,69%, nel 2011 al 14,38%, nel 2012 al 18,63%, nel 2013 al 20,98%, nel 2014 al 22,17%, nel 2015 si è attestato al 21,40% (fonte: ISTAT). Il tasso di disoccupazione nella provincia di Palermo per i medesimi anni è pari rispettivamente al 18,69%, 16,02%, 19,43%, 20,50%, 23,20% e 28,90 (fonte: ISTAT).

Dall'indagine Alamaurea 2015 risulta che il 27,5% dei laureati del nostro Ateneo ad un anno dalla laurea dichiara di essere occupato, tale percentuale aumenta al 51,9% a tre anni dalla laurea, mentre a cinque anni si attesta al 61,8%.

Principali stakeholder dell'Ateneo sono: Unione Europea, MIUR, Regione Siciliana, Assemblea Regionale Siciliana, Provincia Regionale di Palermo, Comune di Palermo, Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Palermo, Sicilindustria, Sindacati, Università pubbliche e private (italiane ed estere), Studenti, Famiglie, Cittadinanza, Personale Docente e T.A.B, Aziende Pubbliche e Private.

L'Ateneo coinvolge gli studenti nella propria governance facendoli partecipare, con una propria rappresentanza, agli organi di governo dell'Università. E' inoltre istituito un Consiglio degli Studenti, costituito con decreto del Rettore, come organo consultivo del Rettore, del SA e del CdA, sulle materie relative alla didattica e ai servizi agli studenti. Sono numerose le associazioni



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

studentesche che collaborano costantemente con l'Ateneo attraverso iniziative culturali e sociali. Grazie alla legge n. 429 del 1985 tutte le realtà associative degli studenti censite trovano sostegno economico ed entrano in una rete progettuale che consente la massima valorizzazione di idee ed entusiasmi.

Gli stakeholder esterni non partecipano attivamente alla governance di Ateneo. Potrebbe essere interessante coinvolgerli attivando dei Comitati di Indirizzo che, per le diverse aree tematiche, li riuniscano ai rappresentanti dell'Ateneo.

## 1.2. L'amministrazione

Il personale dell'Ateneo in servizio al 31 dicembre 2015 consta di 1.557 docenti (Tabella 1) e 1.656 unità di personale TAB, di cui 6 dirigenti (Tabella 2):

RUOLO	Numerosità
Assistenti universitari	2
Professori Associati	530
Professori Ordinari	350
Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	82
Ricercatori Universitari	593
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.557</b>

Tabella 1: Personale docente al 31/12/2015 (Fonte: CSA)

PROFILO	Totale
Dirigenti	6
Categoria B - Area amministrativa	66
Categoria B - Area servizi generali e tecnici	169
Categoria B - Area socio-sanitaria	8
Categoria C - Area amministrativa	287
Categoria C - Area biblioteche	74
Categoria C - Area socio-sanitaria	141
Categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	181
Categoria D - Area amministrativa-gestionale	318
Categoria D - Area biblioteche	59
Categoria D - Area socio-sanitaria	141
Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	138
Categoria EP - Area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria	2
Categoria EP - Area biblioteche	6
Categoria EP - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	35



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Categoria EP- Area amministrativa-gestionale	31
Totale complessivo	1656

Tabella 2: Personale TAB al 31/12/2015 (Fonte: CSA)

Nell'A.A. 2014/2015 gli immatricolati e gli iscritti in Ateneo sono:

A.A. 2014/2015	LT e LCU	LM (LS)	VO	TOTALE
Iscritti totali	35502	5800	165	41467
di cui iscritti al 1° anno	8809	2204	-	11013
di cui immatricolati	6809	-	-	6809

Tab. 3: Studenti iscritti A.A. 2014/2015 (Fonte: Cruscotto d'Ateneo - CINECA)

### 1.3. I risultati raggiunti

L'Ateneo, per il triennio 2011-2013 con ripercussioni dirette anche nel 2015, si è riproposto di ridurre la propria offerta formativa razionalizzandola, ciò ha portato ad una riduzione del numero totale degli iscritti. Nel corso del 2015 l'Ateneo ha dato maggiore attenzione ai propri studenti (che sono i principali stakeholder interni), realizzando un'analisi di customer satisfaction sui servizi resi agli studenti. Inoltre, onde migliorare i servizi a qualsivoglia utente esterno o interno ha effettuato la mappatura dei processi (in particolare i processi "core"), reingegnerizzando gli stessi ove necessario. L'informatizzazione del processo attuato anche con la creazione dello statino elettronico ha ridotto il tempo di caricamento degli esami sostenuti.

Si ricorda che sia gli obiettivi prefissati che i risultati raggiunti risentono del fatto che sino ad oggi l'applicazione del D.Lgs. 150/2009 si limita alla componente tecnico amministrativa dell'Ateneo, che eroga servizi di supporto, e le cui attività non sono direttamente collegate al core business dell'Università che sono la didattica e la ricerca. Quanto sopra premesso non permette una stringente connessione, che si possa evidenziare dal piano della performance, fra tutte le attività poste in essere dall'Ateneo ed il miglioramento dei servizi per gli stakeholder, visto che gli obiettivi strategici all'interno del piano della performance, si traducono in obiettivi operativi solo per la componente tecnico-amministrativa.

### 1.4. Le criticità e le opportunità

Da un punto di vista organizzativo e gestionale, la principale criticità è data dal fatto che la valutazione delle attività del core business dell'Università non è legata, allo stato attuale, al ciclo della performance. Tutta l'attività diretta relativa alla didattica ed alla ricerca, di competenza del personale docente, sfugge alla valutazione della performance. Bisogna ricordare comunque che la ricerca scientifica e la didattica sono soggette a differenti e specifiche attività di valutazione previste dalla stessa ANVUR.

Un altro punto di notevole criticità è relativo al periodo di crisi economica che investe tutta l'Italia connesso ad una politica economica basata sull'austerità che comporta una costante riduzione delle risorse finanziarie dedicate al sistema universitario nel suo complesso ed alla ricerca scientifica in particolare.

L'opportunità di coinvolgere maggiormente gli stakeholder dell'Ateneo può consentire di porre maggiore attenzione per quanto chiesto dall'utenza.

Sempre nell'ambito del miglioramento relativo alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, considerato che al centro dei criteri di valutazione deve essere posto l'indice di soddisfazione dei destinatari dei servizi, si potrebbero adottare strumenti idonei alla rilevazione



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

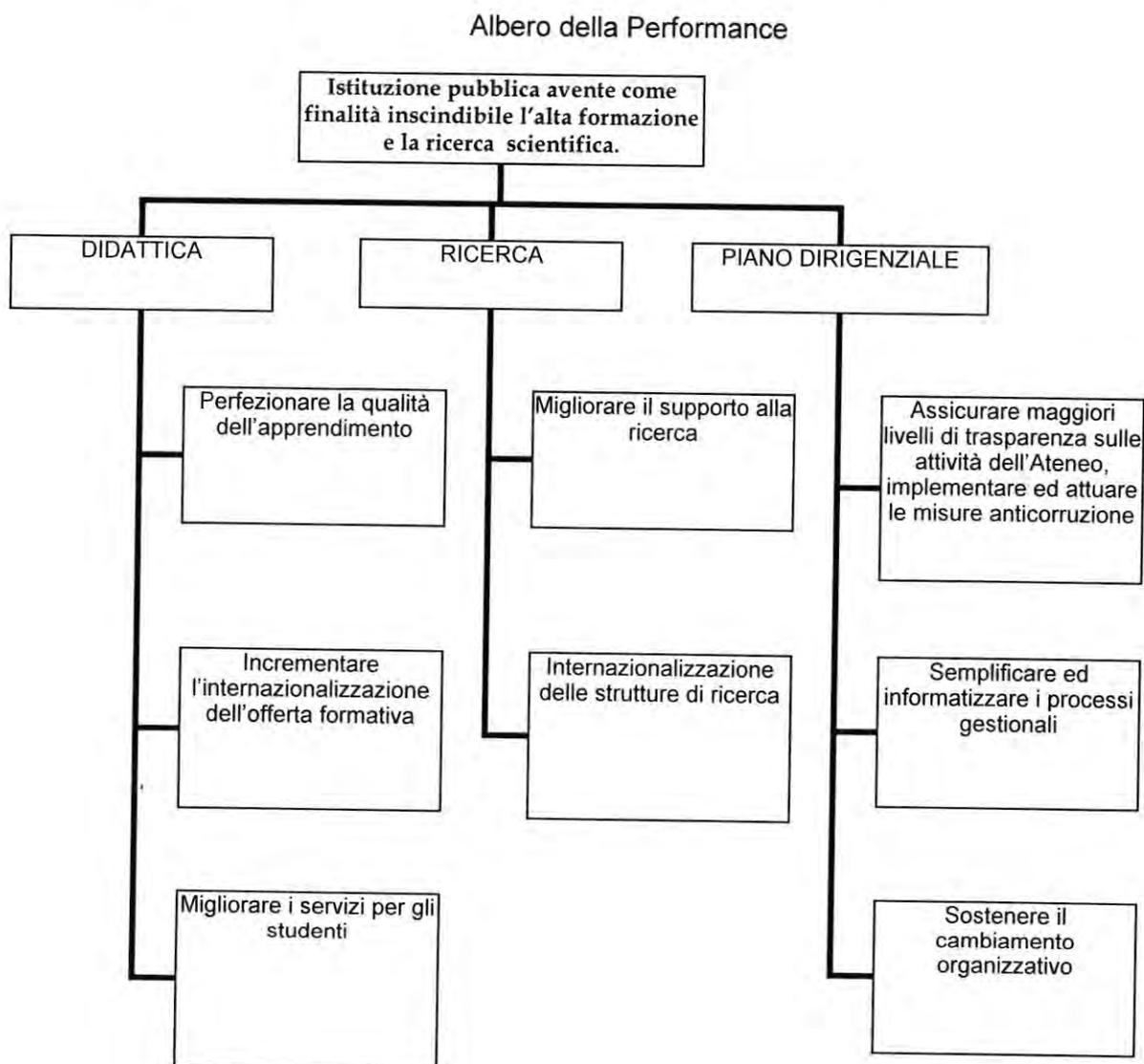
della qualità percepita in relazione ai servizi erogati direttamente agli studenti, inserendoli come elemento di valutazione della performance organizzativa ed individuale.

## 2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

In questa sezione sono presentati i risultati di performance conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2015 secondo una logica a cascata.

### 2.1. Albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici definiti per il triennio sono riportati, nella tabella seguente, sono altresì evidenziati gli indicatori in relazione a ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano della Performance per il triennio 2015-2017.

Obiettivi Strategici Area "Didattica"	Indicatori performance organizzativa	Target 2015	Target 2016	Target 2017
Perfezionare la qualità dell'apprendimento (AD1)	Rilevazione annuale dell'opinione degli studenti sulla didattica	Migliorare la procedura informatica per la compilazione delle nuove schede e per la raccolta e l'elaborazione dei dati	Mantenimento procedura di rilevazione on line dell'opinione degli studenti sulla didattica	Mantenimento procedura di rilevazione on line dell'opinione degli studenti sulla didattica e pubblicazione dei risultati,
Incrementare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa (AD2)	Numero di Corsi di Laurea, e di Corsi di Laurea Magistrale, effettuati in lingua straniera	Un corso totalmente in inglese. Sedici, in inglese per non meno di 30 CFU a corso.	Mantenimento degli standard stabiliti per il 2015	Mantenimento degli standard stabiliti per il 2015
	Numero di Corsi di Laurea, e di Corsi di Laurea Magistrale con percorsi formativi congiunti e doppio titolo di laurea	Sei	Sei	Sette
	Numero accordi di cooperazione con Atenei stranieri che prevedano "percorsi integrati di studio".	Quattro	Quattro	Cinque
	Numero accordi di cooperazione con Atenei stranieri che prevedano l'iscrizione in itinere e il rilascio del titolo per studenti stranieri solo incoming.	Uno	Uno	Due
	Partecipazione dell'Ateneo a Reti e/o consorzi Universitari	Uno	Mantenimento delle partecipazioni previste per il 2015	Mantenimento delle partecipazioni previste per il 2015
	Attrazione degli studenti stranieri	Miglioramento del livello di conoscenza lingua italiana, Miglioramento qualità soggiorno, Incremento attrattività per studenti con handicap, Assistere gli studenti stranieri durante svolgimento carriere, Semplificazione e modernizzazione delle procedure.	Mantenimento della riorganizzazione attuata	Miglioramento della riorganizzazione attuata
	Migliorare i servizi per gli studenti (AD3)	Orientamento in ingresso.	I. Sviluppo di azioni di orientamento in tutte le	Mantenimento degli standard stabiliti per il



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

		<p>scuole secondarie di secondo grado. Progettazione di interventi integrati di orientamento preventivo con gli insegnanti e con le scuole che costituiscono il tradizionale bacino di utenza dell'Università di Palermo;</p> <p>II. Realizzazione di laboratori formativi di metodologia e simulazione delle prove di accesso per gli studenti del quarto e quinto anno delle cinque scuole coinvolte nel 2014;</p> <p>III. Rete territoriale – condivisione buone pratiche con altre università siciliane e nazionali.</p>	2015	anni precedenti
Orientamento in itinere	<p>I. Monitoraggio delle carriere accademiche sulla base di un'azione di recupero dei database delle coorti degli immatricolati puri alle lauree Triennali, alle Lauree Magistrali e alle Lauree a ciclo unico per un'analisi delle regolarità/ritardi e la rilevazione degli studenti "drop-out", al fine di promuovere piani di tutorato, che tengano conto anche delle "materie scoglio";</p> <p>II. Rete territoriale con altre strutture di tutorato – condivisione buone pratiche con altre università siciliane e nazionali.</p>	<p>Mantenimento degli standard stabiliti per il 2015</p>	<p>Mantenimento degli standard stabiliti per gli anni precedenti</p>	
Orientamento in uscita	<p>I. Obiettivi eventi dedicati all'incontro tra aziende e laureati: 2 1 Career Day e 6 3 Recruiting Day;</p> <p>II. Rete del placement – accreditamento regionale e condivisione buone pratiche;</p> <p>III. Monitoraggio attraverso un'indagine campionaria degli sbocchi occupazionali dei laureati ad uno tre</p>	<p>Incremento degli standard stabiliti per il 2015</p>	<p>Incremento degli standard stabiliti per gli anni precedenti</p>	



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

		e cinque anni dalla laurea e dei dottori di ricerca dopo un anno dal conseguimento del titolo.		
<b>Obiettivi Strategici Area "Ricerca"</b>	<b>Indicatori performance organizzativa</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>
Migliorare il supporto alla ricerca (AR1)	Migliorare l'efficienza e la qualità del supporto amministrativo alla gestione dei progetti di ricerca	Monitoraggio dei progetti di ricerca attraverso il nuovo applicativo U-GOV e analisi della funzionalità del sistema	Migliorare il fattore di scouting dei bandi	Incremento del numero dei progetti presentati
Internazionalizzazione delle strutture di ricerca (AR2)	Numero di dottorati di ricerca internazionali che prevedono mobilità in entrata ed in uscita di docenti e dottorandi	Sei	Sette	Sette
<b>Obiettivi Strategici Area "Piano Dirigenziale"</b>	<b>Indicatori Performance organizzativa</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>
Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione (APD1)	Grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti afferenti a questa linea strategica	Maggiore del 60% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,4	Maggiore del 70% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,8	Mantenimento degli standard previsti per il 2016
Semplificare ed informatizzare i processi gestionali (APD2)	Grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti afferenti a questa linea strategica	Maggiore del 60% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,4	Maggiore del 70% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,8	Mantenimento degli standard previsti per il 2016
Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3)	Grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti afferenti a questa linea strategica	Maggiore del 60% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,4	Maggiore del 70% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,8	Mantenimento degli standard previsti per il 2016

In relazione agli obiettivi strategici, precedentemente elencati, si descrive brevemente il risultato raggiunto nel corso del 2015.

- Perfezionare la qualità dell'apprendimento (AD1)

Si è proceduto a migliorare la procedura informatica relativa alle schede di valutazione dell'opinione degli studenti sulla didattica. Si ricorda che tutta la procedura è stata informatizzata. Anche per l'A.A. 2014/2015 è stata effettuata la rilevazione dell'opinione degli studenti. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di tale attività. (fonte relazione del nucleo di valutazione).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



Università degli studi di Palermo  
Nucleo di Valutazione

RELAZIONE SULL'OPINIONE DEI LAUREANDI SULLA DIDATTICA A.A. 2014-2015

Tab. L.1 – Tasso di copertura del questionario

LAUREATI A.S. 2014	SCUOLE					ATENEO
	Medicina e Chirurgia	Politecnica	Scienze di base ed applicate	Scienze giuridiche ed economico-sociali	Scienze umane e del patrimonio culturale	
Numero dei laureati	765	2132	980	1145	3171	8193
Hanno compilato il questionario	728	2004	919	1064	2940	7655
%	95,2	94,0	93,8	92,9	92,7	93,4

Tab. L.2 – Profilo dei laureati

	Numero laureati		% femmine		Età media alla laurea		% residenti in altra regione		% cittadinanza straniera		Voto medio di laurea		% laureati in corso	
	Unipa	Nazionale	Unipa	Nazionale	Unipa	Nazionale	Unipa	Nazionale	Unipa	Nazionale	Unipa	Nazionale	Unipa	Nazionale
Lauree di 1° livello	4824	155865	63	59,9	25,7	25,3	0,4	18,4	0,1	0,5	101,3	99,4	24	43,6
Lauree magistrali a ciclo unico	1202	29372	61,1	63,3	27	26,9	0,4	19,5	0,2	1	107,1	103,8	26,5	34,3
Lauree magistrali	1748	76253	60,2	58,5	28,4	27,7	1	25,7	1,4	1,4	110,1	107,5	58,4	5,4
Tutti i tipi di CdS	8193	269535	62,6	60,4	27	26,4	0,7	20,6	0,4	0,8	104,1	102,2	31,2	45,1

- Incrementare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa (AD2)
- a. Nel corso dell'anno accademico 2014/2015 sono stati realizzati due Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, interamente in lingua straniera, inoltre, nel medesimo anno accademico l'Ateneo ha svolto 15 insegnamenti in inglese per complessivi CFU superiori a 30. (fonte unità operativa programmi ed ordinamenti didattici internazionali del settore ordinamenti didattici e programmazione);
- b. Nel corso dell'anno accademico 2014/2015 sono stati effettuati quattordici Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale con percorsi formativi congiunti e doppio titolo di laurea (fonte unità operativa programmi ed ordinamenti didattici internazionali del settore ordinamenti didattici e programmazione);
- c. Nel corso dell'anno accademico 2014/2015 sono stati effettuati otto accordi di cooperazione con Atenei stranieri che prevedano "percorso integrati di studio" (fonte unità operativa programmi ed ordinamenti didattici internazionali del settore ordinamenti didattici e programmazione);
- d. Nel corso dell'anno accademico 2014/2015 è stato effettuato un accordo di cooperazione con Atenei stranieri che prevedano l'iscrizione in itinere e il rilascio del titolo per studenti stranieri solo incoming (fonte unità operativa programmi ed ordinamenti didattici internazionali del settore ordinamenti didattici e programmazione);
- e. Nel corso del 2015 l'Ateneo, nell'ambito dell'internazionalizzazione della propria attività, ha partecipato alle seguenti associazioni internazionali: UNIMED, CUM, EUA. Il nostro Ateneo alle seguenti Reti: TETHYS, RETI. (fonte UOA07 Cooperazione Internazionale per la Formazione e la Ricerca)



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- f. Il miglioramento del livello di conoscenza della lingua italiana viene svolta attraverso le iniziative della Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università degli Studi di Palermo. Durante tutto il corso dell'anno la Scuola attiva corsi ordinari di lingua italiana con formula semi-intensiva (2-3 lezioni a settimana di 3 ore ciascuna, per un totale di 40 ore) rivolti a studenti residenziali (migranti, studenti Erasmus, Leonardo, Marco Polo, ecc.). Due volte all'anno, la Scuola organizza programmi di lingua e cultura italiana intensivi. Si tratta di corsi di 2 settimane con 10 lezioni mattutine per un totale di 40 ore. Vengono attivati anche seminari pomeridiani su argomenti specifici e l'offerta viene pensata per studenti in mobilità studio o vacanza-studio. La Scuola garantisce la copertura di tutti i livelli, dal principiante all'avanzato. Durante le lezioni e le attività fuori dalle aule, gli studenti stranieri sono accompagnati da tutor, studenti di italiano madre lingua iscritti all'Università di Palermo, che seguono i corsisti anche durante i laboratori pomeridiani, le escursioni guidate, le attività pomeridiane e serali didattiche e ricreative. Dal 2012 la Scuola organizza nei mesi di settembre e ottobre corsi di "Perfezionamento in Lingua e cultura italiana di livello avanzato" in cui vengono approfondite materie come Letteratura, Grammatica, Linguistica dell'italiano contemporaneo, Scrittura accademica, Storia e Arte. Le lezioni, tenute da docenti e dottori di ricerca dell'Ateneo. Dal 2008, grazie ad una convenzione con l'Università di Siena, la Scuola è sede ufficiale degli esami CILS - Certificazione di italiano come lingua straniera. Dal 2010 si organizzano anche corsi di preparazione per sostenere l'esame. (fonte [www.unipa.it/strutture/scuolaitalianastranieri/](http://www.unipa.it/strutture/scuolaitalianastranieri/))

Nel corso del 2015 sono stati attivati ed aggiornati i servizi di supporto alla mobilità internazionale veicolando le procedure di selezione Erasmus e l'anagrafica degli accordi interistituzionali; sono state implementate ed aggiornate le pagine web rivolte agli studenti stranieri in mobilità in ingresso; è stato implementato il software relativo all'anagrafe degli studenti in mobilità. In riferimento al sistema di tutorato per gli studenti stranieri, quest'ultimo si esplica mediante lo Sportello di Accoglienza per Studenti Stranieri che ha assistito gli studenti durante tutte le fasi di prima accoglienza come: la procedura riguardante il rilascio del permesso di soggiorno, l'iscrizione ai test di ammissione ed di immatricolazione ai corsi di Laurea, la compilazione della domanda per ottenere la borsa di studio, il posto letto ed il tesserino mensa ERSU, la procedura per il rilascio del libretto sanitario. Si inserisce nel sistema di tutorato la card multifunzionale per gli studenti stranieri che vivono a Palermo: questa consente la semplificazione delle procedure di rilascio e di rinnovo del permesso di soggiorno, l'individuazione di alloggi dove ospitare i ragazzi che da tutto il mondo vengono per studiare in città.

In riferimento all'attrattività per studenti con handicap, nel corso del 2015, la procedura di partecipazione al bando per l'attività di tutorato in favore degli studenti è stata semplificata con l'introduzione sul portale di un modulo di partecipazione online in concomitanza alla pubblicazione online del modulo di partecipazione per le collaborazioni a tempo parziale. La presenza del modulo online ha determinato una maggiore divulgazione del bando ed una maggiore partecipazione degli studenti. Parte dei tutor selezionati sono stati utilizzati anche durante i test di accesso per affiancare gli studenti con disabilità certificata superiore al 66%. Per quanto riguarda il servizio di assistenza alla persona si è provveduto a rivisitare il capitolato d'appalto nella parte relativa al numero di ore settimanali a disposizione degli studenti che è stato aumentato a 23 per le attività curriculari, computando nel contempo le ore per il servizio di mensa tra quelle a disposizione degli studenti per le attività non curriculari che rimanevano solitamente non utilizzate. Nel corso dell'anno 2015 sono stati stipulati 95 contratti di tutoring, tutte le assegnazioni sono



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

state precedute da un colloquio conoscitivo per individuarne le affinità e la specifica preparazione del tutor. (fonte Unità operativa abilità diverse)

In riferimento all'assistenza agli studenti stranieri durante lo svolgimento delle carriere, sulla base dei colloqui individuali effettuati, le richieste maggiormente rivolte sono state quelle relative ad una migliore comprensione della normativa sull'immatricolazione universitaria, dell'iter per il perfezionamento dei Titoli di studio Esteri, della procedura per il riconoscimento di Titolo Accademico Estero e della procedura relativa al rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno. Inoltre, si evidenzia una maggioranza di utenti iscritti presso la Scuola Politecnica e la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio culturale. Infine, nell'ultimo anno sono state seguite anche le pratiche di 14 dottorandi. (fonte UOB Stage, tirocini e tutorato)

- Migliorare i servizi per gli studenti (AD3)
  - I. In riferimento alle attività di orientamento in ingresso, nel corso del 2015, sono state coinvolte le scuole superiori di secondo grado del territorio siciliano. Per le scuole della provincia di Palermo, gli operatori dello specifico settore del COT si sono recati on site per rappresentare e far conoscere le opportunità offerte dall'Università di Palermo alla potenziale popolazione studentesca dell'Ateneo. In particolare, da gennaio a maggio, nella provincia di Palermo sono state organizzate 37 conferenze di orientamento che hanno coinvolto 26 scuole e 2937 utenti; nelle altre province sono state organizzate 8 conferenze di orientamento che hanno coinvolto 7 scuole e 670 utenti. Con riguardo alle attività relative alla realizzazioni di laboratori formativi di metodologia e simulazione delle prove di accesso, si precisa che l'azione ha previsto nel corso dell'anno 2015 il coinvolgimento di tutte le scuole della Provincia di Palermo. Sono state svolte, inoltre, con la supervisione dei consulenti per la metodologia allo studio, attività relative alla simulazione dei test d'ingresso. (fonte relazione obiettivi 2015 del Direttore Generale)
  - II. In riferimento alle attività di orientamento in itinere, il monitoraggio delle carriere accademiche finalizzato alla realizzazione di azioni di tutorato per le materie scoglio o, in genere, per le difficoltà nel superamento degli esami, si è sviluppato, nel corso dell'anno 2015, attraverso un'azione conoscitiva che ha coinvolto circa 1000 studenti. Tale azione ha previsto la selezione, su tre anni accademici, di una popolazione di studenti in difficoltà scelti sulla base dello specifico percorso di studi. L'indagine ha consentito di delineare una batteria di parametri idonea ad individuare una tassonomia della tipologia di difficoltà incontrate dagli studenti basata sui seguenti tre livelli: bassa, medio, alta. L'indagine sul campione dei 600 studenti selezionati ha consentito di individuare i fattori che possono aver originato le difficoltà riscontrate dagli studenti per il livello "alto. Nell'anno 2015, il COT ha messo a punto uno schema per la costituzione di una rete fra gli Atenei siciliani per realizzare comuni azioni di tutorato e di intervento a favore degli studenti universitari ed al fine di individuare strategie condivise per ridurre la dispersione accademica. A tal fine sono stati presi contatti con le Università degli Studi di Catania, di Messina e la Kore di Enna. (fonte relazione obiettivi 2014 del Direttore Generale);
  - III. In riferimento alle attività di orientamento in uscita, è stato registrato un aumento dei recruiting day, pari a 6, con un corrispettivo aumento delle



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

presenze di stakeholders che passa a 338 a fronte dei 284 dell'anno precedente. Sono stati organizzati i seguenti Recruiting day:

TARGET	Aziende	Data
Tutte le discipline	Non ci ferma nessuno	21 gennaio 2015
Laureati Economico/Sociali/Gestionali	Employability	23 febbraio 2015
Ingegneria Gestionale e Informatica	Lipari consulting	13 aprile 2015
Tutte le discipline	Monster	23 aprile 2015
Scienze infermieristiche	Orienta	09 luglio 2015
Scienze Infermieristiche /Farmacia	2B1 International consulting	13 luglio 2015

L'Ateneo di Palermo, ogni anno, compatibilmente con la disponibilità dei laureandi e dei laureati, delle aziende e, in particolar modo, con la disponibilità di spazi adeguati ad ospitare l'evento, organizza il Career Day. Nel 2015, l'U.O. Orientamento e Placement ha provveduto ad invitare 126 aziende ottenendo, da parte di queste ultime, disponibilità a partecipare all'evento per la stagione autunnale. Il 17 novembre 2015, presso l'Ed. 19, si è svolto il Career Day al quale hanno aderito 15 aziende.

Il servizio di placement è impegnato costantemente sul versante della rete regionale dei servizi di placement delle università siciliane. Nel corso del 2015, sono state effettuate le prime riunioni del coordinamento della rete. Detta azione si è collocata, peraltro, pienamente nell'azione che, con connotazioni nazionali, ha da tempo condotto il programma FIXO.

In riferimento al monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati nell'Ateneo di Palermo ad uno, tre e cinque anni dalla laurea, da un'indagine AlmaLaurea del 2015, risulta che:

Su 6218 laureati intervistati, ad 1 anno dalla laurea il 42,5% dei laureati sta partecipando o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea; il 27,5% dichiara di svolgere un'attività lavorativa retribuita; il 40,0% dichiara di essere disoccupato; il 29,2% prosegue il lavoro precedente alla laurea; il 38,9% dichiara di svolgere un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo); il 52,7% ritiene la propria laurea efficace per il proprio lavoro; il guadagno mensile netto (valore medio in euro) si attesta intorno ai 951 euro.

Su 2210 laureati intervistati, a 3 anni dalla laurea il 73,4% dei laureati sta partecipando o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea; il 51,9% dichiara di svolgere un'attività lavorativa retribuita; il 21,6% dichiara di essere disoccupato; il 16,3% prosegue il lavoro precedente alla laurea; il 54,8% dichiara di svolgere un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo); il 65,8% ritiene la propria laurea efficace per il proprio lavoro; il guadagno mensile netto (valore medio in euro) si attesta intorno ai 1109 euro.

Su 1621 laureati intervistati, a 5 anni dalla laurea il 76,0% dei laureati sta partecipando o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea; il 61,8% dichiara di svolgere un'attività lavorativa retribuita; il 15,3% dichiara di essere disoccupato; il 8,9% prosegue il lavoro precedente alla laurea; il 71,8% dichiara di svolgere un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo); il 71,5% ritiene la



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

propria laurea efficace per il proprio lavoro; il guadagno mensile netto (valore medio in euro) si attesta intorno ai 1184 euro.  
(fonte [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it))

- Migliorare il supporto alla ricerca (AR1)

In riferimento a tale punto, si precisa che la nuova procedura di contabilità economico – patrimoniale U-GOV prevede l'integrazione con il modulo "U-GOV gestione progetti", il quale permette di gestire tutti i progetti di ricerca, didattica ed edilizia. In fase di primo avvio della contabilità economico-patrimoniale il caricamento dei progetti attivi (finanziati) alla data del 31/12/2014 sul modulo "U-GOV gestione progetti" è stato effettuato direttamente a cura del CINECA, sulla base del censimento comunicato dai Dipartimenti e dalle strutture dell'Amministrazione Centrale, per i progetti di rispettiva competenza. Per i progetti finanziati a decorrere dal 1 gennaio 2015, il caricamento sul modulo "U-GOV gestione progetti" è stato effettuato da ciascun Dipartimento e/o altra struttura con autonomia amministrativo-contabile a cura del Responsabile Amministrativo. Il caricamento dei progetti sul predetto modulo è stato propedeutico alla richiesta di variazione di budget in contabilità economico-patrimoniale. La procedura "U-GOV gestione progetti" ha previsto la possibilità di un monitoraggio dei dati dei progetti finanziati e registrati in procedura attraverso la produzione della seguente reportistica:

1. Report amministrativi progetti;
2. Report operativi progetti;
3. Report di sintesi.

Le prime due tipologie di report forniscono il dettaglio delle spese per singolo progetto, mentre la terza tipologia fornisce un quadro di sintesi sullo stato di avanzamento dei progetti per singola Unità Organizzativa. (fonte relazione obiettivi 2015 del Direttore Generale)

- Internazionalizzazione delle strutture di ricerca (AR2)

Per quanto riguarda il numero dei corsi di dottorato di ricerca internazionali nel corso del 2015 il XXX ciclo dei dottorati di ricerca ha visto la presenza di nove dottorati di ricerca internazionali, mentre il XXXI ciclo dei dottorati di ricerca ha visto la presenza di sei dottorati di ricerca internazionali. Il target 2015 è stato raggiunto. (Fonte link [www.unipa.it/amministrazione/area2/set15/uob18/dottorato](http://www.unipa.it/amministrazione/area2/set15/uob18/dottorato))

- Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione (APD1)

Nel mese di marzo 2015 questa Direzione Generale ha attribuito gli obiettivi ai dirigenti, per quanto riguarda l'obiettivo di "Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione" è stato conferito al Dott. Sergio Casella, dirigente dell'Area Affari Generali e Legali. Tenuto conto della relazione sugli obiettivi prodotta dal dirigente nei primi mesi del 2016, in considerazione che l'obiettivo in questione è stato pienamente raggiunto superando le aspettative, questa direzione, in conformità con il Regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e tecnico amministrativo, tenuto conto delle modalità di misura inserite nella scheda degli obiettivi, attribuisce a tale obiettivo un punteggio pari a quattro. Il target 2015 (punteggio > 2,4 nel



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

punteggio degli obiettivi) pertanto risulta raggiunto (fonte relazione obiettivi 2014 del Direttore Generale)

- Semplificare ed informatizzare i processi gestionali (APD2)  
Nel mese di marzo 2015 questa Direzione Generale ha attribuito gli obiettivi ai dirigenti, per quanto riguarda l'obiettivo di "Semplificare ed informatizzare i processi gestionali" è stato conferito al Dott. Massimo Tartamella, dirigente dell'Area servizi a rete. Tenuto conto della relazione sugli obiettivi prodotta dal dirigente nei primi mesi del 2016, in considerazione che l'obiettivo in questione è stato raggiunto, questa direzione, in conformità con il Regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e tecnico amministrativo e tenuto conto delle modalità di misura inserite nella scheda degli obiettivi, attribuisce un punteggio pari a quattro. Il target 2015 (punteggio > 2,4 nel punteggio degli obiettivi) pertanto risulta raggiunto.

In riferimento alla semplificazione ed informatizzazione dei processi gestionali, si precisa che, nel corso del 2015, sono state svolte attività di analisi e sviluppo sul Portale informativo di Ateneo in modo tale da poter automatizzare la visualizzazione degli aggiornamenti inerenti gli adempimenti di cui al decreto legislativo n.33 /2013 riguardante il "Riordino della disciplina per gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Per quanto riguarda, inoltre, la creazione di un database relazionale, a partire dall'A.A. 2014/2015, contenente il numero dei CFU erogati e sostenuti per singolo SSD; il numero degli studenti in mobilità Erasmus (o altro) per corso di laurea e A.A.; il numero degli studenti che hanno sostenuto CFU all'estero e relativo numero di CFU per corso di laurea e A.A., i dati di riferimento sono stati pubblicati sul db\_trasparenza e sono direttamente accessibili attraverso i seguenti link:

[http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/datiulteriori/didattica\\_ssd/](http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/datiulteriori/didattica_ssd/);  
[http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/dati-ulteriori/didattica\\_cds\\_aa/](http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/dati-ulteriori/didattica_cds_aa/);  
[http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/dati-ulteriori/didattica\\_cds\\_ac/](http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/dati-ulteriori/didattica_cds_ac/);  
[http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/dati-ulteriori/didattica\\_cds\\_as/](http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/dati-ulteriori/didattica_cds_as/);  
[http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/dati-ulteriori/didattica\\_cds\\_ac\\_aa/](http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/dati-ulteriori/didattica_cds_ac_aa/).  
(fonte relazione obiettivi 2014 del Direttore Generale)

- Sostenere il cambiamento organizzativo e reingegnerizzare i processi "core" (APD3)

Nel mese di marzo 2015 questa Direzione Generale ha attribuito gli obiettivi ai dirigenti, per quanto riguarda l'obiettivo di "Sostenere il cambiamento organizzativo e reingegnerizzare i processi core" è stato conferito alla Dott.ssa Giuseppa Lenzo Dirigente dell'Area risorse umane. Tenuto conto della relazione sugli obiettivi prodotta dal dirigente nei primi mesi del 2016, in considerazione che l'obiettivo in questione è stato raggiunto, questa direzione, in conformità con il Regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e tecnico amministrativo e tenuto conto delle modalità di misura inserite nella scheda degli obiettivi, attribuisce un punteggio pari a quattro. Il target 2015 (punteggio > 2,4 nel punteggio degli obiettivi) pertanto risulta raggiunto.

(fonte relazione obiettivi 2014 del Direttore Generale)

### 2.2. Obiettivi e piani operativi



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

All'interno della logica di albero della performance, ogni obiettivo strategico stabilito nella fase precedente è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definite le azioni, i tempi, e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati al Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2014, (n. 13 dell'OdG).

Seguono gli obiettivi successivamente assegnati dal Direttore Generale ai Dirigenti dell'Ateneo.

Si ricorda che come previsto dall'art. 4 del regolamento per la valutazione della performance del personale tecnico amministrativo e dirigente, sono oggetto di valutazione la professionalità ed il grado di partecipazione del singolo lavoratore al raggiungimento degli obiettivi gestionali delle singole strutture, nonché i risultati espressi e le prestazioni effettuate. In coerenza con la programmazione definita dagli Organi di governo dell'Ateneo con l'adozione del "Piano operativo della performance", ad inizio anno il CdA, il Direttore Generale ed i Dirigenti: definiscono gli obiettivi in stretto accordo con il processo generale di programmazione strategica ed economico-finanziaria dell'Ateneo, assicurando così il necessario collegamento fra la performance organizzativa e la performance individuale; procedono contestualmente all'identificazione di risultati specifici, eventualmente espressi attraverso idonei indicatori di risultato, che consentano di determinare a consuntivo la misura in cui ciascun obiettivo è stato raggiunto (modalità di misura del risultato); assegnano, con il sistema "a cascata", gli obiettivi individuali al personale responsabile di posizione organizzativa, di norma compresi fra un minimo di 3 ed un massimo di 5; formalizzano l'assegnazione degli obiettivi in una "Scheda di assegnazione degli obiettivi" allegata al regolamento che ne fa parte integrante.

Obiettivi del Dott. Antonio Valenti Direttore Generale dell'Università degli Studi di Palermo:

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI Anno di riferimento della valutazione: 1° gennaio – 18 settembre 2015

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI					
Struttura: DIREZIONE GENERALE					anno di riferimento della valutazione: <b>2015</b>
Valutato	Nome	Cognome	categoria		
	<b>Antonio</b>	<b>Valenti</b>	<b>Direttore Generale</b>		
OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
1	<b>Qualità dell'apprendimento:</b> <i>Ob. Strategico "Area Didattica"</i> <b>a) Migliorare i servizi per gli studenti (AD3)</b>	1. Orientamento in ingresso [peso 10%]: I. Sviluppo di azioni di orientamento in tutte le scuole secondarie di secondo grado. Progettazione di interventi integrati di orientamento preventivo con gli insegnanti e con le scuole che costituiscono il tradizionale bacino di utenza dell'Università di Palermo; II. Realizzazione di laboratori formativi di metodologia e simulazione delle prove di accesso per gli studenti del quarto e quinto anno delle cinque scuole coinvolte nel 2014; III. Rete territoriale – condivisione buone pratiche con altre	25%	Promuovere e migliorare l'immagine e la comunicazione dell'Ateneo	Entro il 18 settembre 2015



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCHEMA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI					
Struttura: DIREZIONE GENERALE					anno di riferimento della valutazione: 2015
Valutato	Nome	Cognome	categoria		
	Antonio	Valenti	Direttore Generale		
OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
		<p>università siciliane e nazionali.</p> <p>2. Orientamento in itinere [peso 5%]:</p> <p>I. Monitoraggio delle carriere accademiche sulla base di un'azione di recupero dei database delle coorti degli immatricolati puri alle lauree Triennali, alle Lauree Magistrali e alle Lauree a ciclo unico per un'analisi delle regolarità/ritardi e la rilevazione degli studenti "drop-out", al fine di promuovere piani di tutorato, che tengano conto anche delle "materie scoglio";</p> <p>II. Rete territoriale con altre strutture di tutorato – condivisione buone pratiche con altre università siciliane e nazionali.</p>			
		<p>3. Orientamento in uscita [peso 10%]:</p> <p>I. Obiettivi eventi dedicati all'incontro tra aziende e laureati: 1 Career Day e 3 Recruiting Day;</p> <p>II. Rete del placement – accreditamento regionale e condivisione buone pratiche;</p> <p>III. Monitoraggio attraverso un'indagine campionaria degli sbocchi occupazionali dei laureati ad uno tre e cinque anni dalla laurea e dei dottori di ricerca dopo un anno dal conseguimento del titolo.</p>			
2	<p><b>Sviluppare ed incrementare i progetti europei: Ob. Strategico "Area Ricerca"</b></p> <p>a) Migliorare il supporto alla ricerca (AR1)</p>	a) Monitoraggio dei progetti di ricerca attraverso il nuovo applicativo U-GOV e analisi della funzionalità del sistema	10%	Miglioramento delle performance dell'Ateneo	Entro il 30 giugno 2015
3	<p><b>Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché</b></p>	Rendere fruibili, trasparenti ed accessibili attraverso il portale docenti e la sezione del portale amministrazione trasparente i	20%	Miglioramento dei servizi agli utenti interni ed esterni all'Ateneo e	Entro il 18 settembre 2015



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI					
Struttura: DIREZIONE GENERALE					anno di riferimento della valutazione: 2015
Valutato	Nome	Cognome	categoria		
	Antonio	Valenti	Direttore Generale		
OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
	<p><b>implementare ed attuare le misure anticorruzione: Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale"</b></p> <p><b>a) Fruibilità e accessibilità dei dati (APD1)</b></p>	<p>seguenti dati (fonte cruscotto MIUR) [peso 10%]:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studenti immatricolati per corso di laurea e per anno di corso;</li> <li>• Coorte studenti iscritti per corso di laurea, per anno di corso e per A.A.;</li> <li>• N. studenti regolari per corso di laurea, per anno di corso e per A.A.;</li> <li>• N. studenti laureati per corso di laurea per anno solare (con dettaglio in corso/fuori corso);</li> <li>• N. studenti laureati per corso di laurea per A.A. (con dettaglio in corso/fuori corso);</li> <li>• N. CFU sostenuti all'estero per corso di laurea e A.A.;</li> <li>• N. CFU sostenuti per corso di laurea e A.A. (distinguendo tra studenti in corso e fuori corso);</li> <li>• N. laureati regolari per corso di studio e per A.A.;</li> <li>• N. Assegnisti di ricerca in servizio SSD di riferimento (al 31.12 dell'anno) [Fonte CSA]</li> <li>• Dottorandi di ricerca in servizio per anno con tipologia (senza borsa, con borsa di Ateneo, con borsa esterna), SSD di riferimento (al 31.12 dell'anno) [Fonte CSA]</li> <li>• Database docenti: anno, dipartimento, nome, codice fiscale, qualifica, area CUN, SSD, settore concorsuale, data inizio carriera, data presunta fine carriera [Fonte CSA]</li> <li>• Database TAB: anno, dipartimento, nome, codice fiscale, ruolo, area, data inizio carriera, data presunta fine carriera [Fonte CSA]</li> </ul> <p>Creazione di un database relazionale, a partire dall'A.A. 2014/2015, contenente i seguenti dati [peso 10%]:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. CFU erogati per singolo SSD (al netto delle mutazioni);</li> <li>• N. studenti in mobilità Erasmus (o</li> </ul>		maggior trasparenza	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI					
<i>Struttura: DIREZIONE GENERALE</i>					<b>anno di riferimento della valutazione: 2015</b>
Valutato	Nome	Cognome	categoria		
	<b>Antonio</b>	<b>Valenti</b>	<b>Direttore Generale</b>		
OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
		altro) per corso di laurea e A.A.; • N. studenti che hanno sostenuto CFU all'estero per corso di laurea e A.A..			
4	<b>Promozione della qualità del sistema universitario:</b> <i>Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale"</i> Semplificare ed informatizzare i processi gestionali attraverso (APD2): a) la dematerializzazione e dei processi amministrativi per i servizi agli studenti; b) il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti; c) il miglioramento della raccolta dei dati relativi alle procedure di valutazione nazionale - Scheda SUA-RD. d) Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3)	a) Verbalizzazione on-line degli insegnamenti presenti nei Corsi di Studio e sua manutenzione; Aggiornamento e manutenzione dell'applicativo OFFWEB; Aggiornamento delle Schede di Trasparenza su OFFWEB e trascrinamento delle informazioni sul portale della Didattica; Procedura di rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sulla didattica e pubblicazione dei risultati, con le modifiche richieste dall'ANVUR; Rilascio informatizzato mediante il portale del diploma supplement come file pdf; Realizzazione e rilascio libretto universitario elettronico. [peso 10%] b) Miglioramento del supporto online agli studenti in mobilità [peso 5%]. c) Organizzare la struttura tecnico amministrativa realizzando azioni specifiche per implementare la produttività dell'Ateneo, identificando percorsi operativi e supporti per ottimizzare il reperimento ed il successivo conferimento dei dati al valutatore ANVUR [peso 5%]. d) Ripianare nei Dipartimenti dell'Ateneo le carenze di organico di personale amministrativo evidenziate dal budget strutture [peso 10%].	30%	Miglioramento dei servizi agli studenti e delle performance d'Ateneo	a) Entro il 18 settembre 2015 b) Entro il 18 settembre 2015 c) Entro il 30 giugno 2015 d) Entro il 30 aprile 2015
5	<b>Dimensionamento sostenibile del sistema universitario</b> a) Misure per la sostenibilità dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti	a) Proposta per l'aggiornamento della tassazione degli studenti sulla base del reddito ISEE.	10%	Miglioramento delle performance d'Ateneo	Entro il 30 giugno 2015



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Come prima ricordato, è previsto dal vigente regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente tecnico-amministrativo, che dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, gli obiettivi siano assegnati a cascata ai Dirigenti e a tutti i responsabili di posizione organizzativa.

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati ai singoli dirigenti delle aree dirigenziali di cui all'organigramma dell'amministrazione centrale:

Struttura		Area affari generali e legali				anno di riferimento della valutazione: 2015	
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola			
	Sergio	Casella	Dirigente	1408			
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto	
1	Predisposizione del piano triennale anticorruzione e adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione	<p>1 Predisposizione del piano triennale anticorruzione 2016-2018 da inviare al CdA per l'approvazione [peso 5%]</p> <p>2 Monitoraggio, verifica del piano triennale e iniziative consequenziali [peso 10%]</p> <p>3 Proposta delle procedure per la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione [peso 5%]</p> <p>4 Monitoraggio del rispetto della tempistica e delle procedure delle fasi/attività che afferiscono ai processi/procedimenti dell'Ateneo gestiti dalle singole Aree, pari ad almeno il 5% delle stesse ed in ogni caso non inferiore ad una unità. Tale monitoraggio dovrà riguardare almeno il 10% delle pratiche relative all'insieme delle fasi/attività indagate e verrà effettuato da</p>	<p>Attuazione di quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. E dal D.Lgs.n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"</p>	<p>1 Entro i termini previsti dalla normativa vigente; 2 e 3 Entro il 15 settembre 2015 formulazione proposta; 4 Entro il 15 settembre 2015 formulazione relazione lavori commissione; 5 Entro il 15 settembre 2015 formulazione relazione lavori gruppo di lavoro.</p>	45	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area affari generali e legali			anno di riferimento della valutazione: 2015		
Valutato		Nome	Cognome	Categoria			Matricola
		Sergio	Casella	Dirigente			1408
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto	
		una commissione appositamente costituita, integrata di volta in volta da un componente esperto designato dal dirigente dell'Area esaminata [peso 10%] 5 Tramite il gruppo di lavoro all'uopo già costituito valutazione dei rischi dei processi amministrativi e individuazione dei processi [15%]					
2	Piano triennale della trasparenza	1 Presentazione del piano della trasparenza 2016-2018 [peso 10%] 2 Monitoraggio, verifiche e iniziative consequenziali relative agli obblighi di trasparenza con pubblicazione semestrale dei relativi stati di attuazione [peso 10%]	Rispetto della normativa vigente	1. Entro i termini previsti dalla normativa vigente; 2. Pubblicazione stati di attuazione semestrali. Entro il 31 luglio 2015.	20	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro	
3	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: a) mantenimento degli standard raggiunti per quei procedimenti che sono migliorati nel 2014 b) miglioramento di almeno il 3% degli standard ottenuti nel 2014 per quei procedimenti	Monitoraggio al 30 giugno 2015 con eventuale integrazione/eliminazione dei processi così come indicato nella nota allegata. Invio al Sett. O4 del monitoraggio entro il 17 luglio 2015	15	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura</b>	Area affari generali e legali				<b>anno di riferimento della valutazione: 2015</b>	
<b>Valutato</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>		
	Sergio	Casella	Dirigente	1408		
<b>N.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Peso(%)</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
		FTE per singolo processo; 3) Relazione del dirigente relativa alla comparazione qualitativa del numero processi amministrativi negli anni 2014 e 2015; 4) Numero delle istanze completate oltre i tempi previsti dalla mappa. Compilazione del file excel allegato alla mail di assegnazione degli obiettivi. Si precisa che l'obiettivo non deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale. Maggiori dettagli per la compilazione del file excel sono indicati nella nota allegata che fa parte integrante degli obiettivi assegnati.	ove si erano evidenziati dei peggioramenti degli indicatori.			
4	Valutazione degli oneri derivanti dalla gestione del contenzioso in atto in caso di soccombenza in giudizio dell'Università	Suddivisione per tipologia omogenea del contenzioso in corso e, ove possibile, previsione dell'anno di conclusione del contenzioso ed individuazione dei costi emergenti in caso di soccombenza in giudizio dell'Università.	Quantificazione in termini monetari di eventuali danni risarciti, spese legali, spese di rivalutazione monetaria ed interessi legali maturati a carico dell'Ateneo in caso di soccombenza in giudizio.	Entro il 15 settembre 2015	20	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area risorse umane				anno di riferimento della valutazione: 2015		
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola	Peso(%)			Risultato raggiunto
	Giuseppa		Lenzo	Dirigente				
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica				
1	Monitoraggio e verifica delle timbrature e delle assenze del personale TAB dell'Ateneo afferente all'Amministrazione Centrale	Verifica mensile delle anomalie presenti sul sistema RILPRES del personale afferente all'Amministrazione Centrale ed alle strutture decentrate e comunicazione alle relative Aree Dirigenziali ed ai responsabili amministrativi delle strutture decentrate delle eventuali anomalie riscontrate ed attuazione dei provvedimenti conseguenti. Report da inviare alla Direzione Generale unitamente alla relazione sugli obiettivi con l'indicazione delle anomalie comunicate alle diverse strutture.	Monitoraggio e controllo dell'attuazione e del rispetto dei regolamenti vigenti	Entro il 15 settembre 2015	5	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro		
2	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del FTE per singolo processo; 3) Relazione del	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: a) mantenimento degli standard raggiunti per quei procedimenti che sono migliorati nel 2014 b) miglioramento di almeno il 3% degli standard ottenuti nel	Monitoraggio al 30 giugno 2015 con eventuale integrazione/eliminazione dei processi così come indicato nella nota allegata. Invio al Sett. O4 del monitoraggio entro il 17 luglio 2015	10	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro		



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area risorse umane				anno di riferimento della valutazione: 2015		
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola	Peso(%)			Risultato raggiunto
	Giuseppa		Lenzo	Dirigente				
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica				
		<p>dirigente relativa alla comparazione qualitativa del numero processi amministrativi negli anni 2014 e 2015;</p> <p>4) Numero delle istanze completate oltre i tempi previsti dalla mappa. Compilazione del file excel allegato alla mail di assegnazione degli obiettivi. Si precisa che l'obiettivo non deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale. Maggiori dettagli per la compilazione del file excel sono indicati nella nota allegata che fa parte integrante degli obiettivi assegnati.</p>	2014 per quei procedimenti ove si erano evidenziati dei peggioramenti degli indicatori.					
3	Presentare al CdA le proposte di nuovi regolamenti o di modifiche di alcuni regolamenti esistenti di cui alla modalità di misura.	<p>1. Regolamento per la mobilità del personale TAB (da rivedere)</p> <p>2. Regolamento per l'attività formativa del personale TAB dell'Università degli studi di Palermo (da rivedere)</p> <p>3. Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione tempo determinato del personale TAB dell'Università degli</p>	Miglioramento dell'azione amministrativa	Nessuna attività e/o invio dei regolamenti oltre il 15/09/2015: punti 0. Presentazione dei regolamenti entro il 15/09/2015: punti 1. Presentazione dei regolamenti entro il 01/09/2015: punti 2. Presentazione dei regolamenti entro il 09/08/2015: punti 3. Presentazione dei regolamenti entro il 31/07/2015: punti 4.	40	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro		



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area risorse umane				anno di riferimento della valutazione: 2015		
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola	Peso(%)			Risultato raggiunto
	Giuseppa		Lenzo	Dirigente				
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica				
		Studi di Palermo (da creare) 4. Regolamento per il regime part-time del personale TAB (da creare) 5. Regolamento per progressione economica e verticale nel sistema classificazione personale tecnico e amministrativo Università di Palermo (da rivedere) 6. Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'Università degli Studi di Palermo ai sensi dell'art. 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001 (da rivedere) 7. Regolamento per l'autorizzazione ed il conferimento incarichi al personale TAB dell'Università degli Studi di Palermo (da creare) 8. Regolamento per i permessi per motivi di studio (da rivedere). [peso 5% per ciascun regolamento]						
4	Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione: Ob. Strategico "Area	A. Verifica della esistenza e della correttezza dei seguenti dati su CSA [peso 15%]: • Database docenti: anno, dipartimento, nome, codice fiscale, qualifica,	Miglioramento dell'azione amministrativa	Entro il 15/09/2015 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura	30	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro		



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area risorse umane			anno di riferimento della valutazione: 2015	
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola		
	Giuseppa	Lenzo	Dirigente	3945		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto
	Piano Dirigenziale* 1. Fruibilità e accessibilità dei dati (APD1): Aggiornamento, allineamento ed implementazione dei dati relativi al personale TAB e docente su CSA.	area CUN, SSD, settore concorsuale, data inizio carriera, data presunta fine carriera [Fonte CSA] • Database docenti a contratto: anno, CdS, nome, codice fiscale, qualifica, SSD, data inizio carriera, data presunta fine carriera [Fonte CSA] • Database TAB: anno, dipartimento, nome, codice fiscale, ruolo, area, data inizio carriera, data presunta fine carriera [Fonte CSA] B. Aggiornamento delle banche dati di pertinenza, garantendo l'affidabilità, l'accertabilità e l'omogeneità dei flussi informativi dei dati di competenza e individuando e responsabilizzando i referenti dei dati riferiti al piano triennale ed al FFO, secondo il format già inviato dal Set04 - Aggiornamento CSA [peso 15%]: oltre 30 giorni dal provvedimento: punti 0 entro 30 giorni dal provvedimento: punti 1 entro 25 giorni dal provvedimento: punti 2 entro 20 giorni dal provvedimento: punti 3 entro 15 giorni dal provvedimento:				



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area risorse umane				anno di riferimento della valutazione: 2015	
Valutato		Nome	Cognome	Categoria	Matricola		
		Giuseppa	Lenzo	Dirigente	3945		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto	
		punti 4					
5	Processi gestionali: Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale" a) Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3) Ripianare nei Dipartimenti dell'Ateneo le carenze di organico di personale amministrativo evidenziate dal budget strutture sino ad almeno il 60% della carenza del singolo Dipartimento approssimato per eccesso utilizzando il personale esistente, in particolare se in esubero.	Nessuna attività e/o attività svolte oltre il 30/04/2015: punti 0 Ripiano carenze inferiore al 40% : punti 1 Ripiano carenze inferiore al 50%: punti 2 Ripiano carenze inferiore al 60%: punti 3 Ripiano carenze pari al 60%: punti 4.	Miglioramento delle performance d'Ateneo	Entro il 30 aprile 2015	15	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro	

Struttura		Area patrimoniale e negoziale				anno di riferimento della valutazione: 2015	
Valutato		Nome	Cognome	Categoria	Matricola		
		Calogero	Schilleci	Dirigente	1736		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto	
1	Attività relativa alla gestione economico-patrimoniale: 1. Cooperazione nella redazione del Bilancio	1. Acquisiti i dati inventariali da parte del CINECA entro il 30 giugno 2015, l'Area procederà all'inventariazione dei beni a seguito del	Applicazione della normativa vigente Costante monitoraggio delle	1. Entro il 15 settembre 2015 2. Entro il 17 luglio 2015	35	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area patrimoniale e negoziale				anno di riferimento della valutazione: 2015
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola		
	Calogero	Schilleci	Dirigente	1736		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto
	Unico d'Ateneo. Situazione inventariale del patrimonio mobiliare d'Ateneo al 15 luglio 2015 2. Quantificazione del patrimonio immobiliare al 15 luglio 2015.	caricamento delle relative fatture da parte dei competenti Uffici Finanziari; indicherà l'ubicazione dei suddetti beni; procederà alla successiva stampa del buono di carico; trasmetterà i suddetti buoni agli uffici Finanziari perché possano procedere al pagamento. La predetta attività posta in essere dall'Area Patrimoniale e Negoziale contribuisce alla redazione dello stato patrimoniale, che dovrà essere approvato ai sensi del nuovo Regolamento amministrativo-contabile. [peso 20%] 2. Elaborazione e predisposizione di apposite tabelle che denotino lo stato patrimoniale immobiliare da inviare alla Direzione Generale. [peso 15%]	variazioni patrimoniali dell'Ateneo			
2	Individuazione del nuovo operatore economico (agenzia immobiliare) cui commettere le indagini di mercato finalizzate all'alienazione del patrimonio disponibile dell'Ateneo.	Pubblicazione del bando di gara/lettera d'invito entro il 31/5/2015. Individuazione del contraente e stipula del relativo contratto entro il 31 luglio 2015	Dismissione del patrimonio nella disponibilità dell'Ateneo	Entro il 10/09/2015	15	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro
3	Monitoraggio: 1.	Relazione bimestrale, da presentare alla	Dismissione del patrimonio	Rispettivamente entro: il 30/04/2015, 30/06/2015	15	Obiettivo pienamente



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area patrimoniale e negoziale				anno di riferimento della valutazione: 2015
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola		
	Calogero Schilleci		Dirigente	1736		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto
	dell'avanzamento dei lavori connessi alla manutenzione del nuovo policlinico; 2. delle tempistiche connesse agli interventi edili previsti nell'ambito dell'attuale Piano del Sud e dei progetti comunitari.	Direzione Generale, in ordine allo stato degli interventi in questione, unitamente alle correlate proposte operative.	nella disponibilità dell'Ateneo	e 15/09/2015		raggiunto punti quattro
4	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del FTE per singolo processo; 3) Relazione del dirigente relativa alla comparazione qualitativa del numero processi amministrativi negli anni 2014 e 2015; 4) Numero delle istanze completate oltre i tempi previsti dalla mappa. Compilazione del file excel allegato alla mail di assegnazione	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: a) mantenimento degli standard raggiunti per quei procedimenti che sono migliorati nel 2014 b) miglioramento di almeno il 3% degli standard ottenuti nel 2014 per quei procedimenti ove si erano evidenziati dei peggioramenti degli indicatori.	Monitoraggio al 30 giugno 2015 con eventuale integrazione/eliminazione dei processi così come indicato nella nota allegata. Invio al Sett. O4 del monitoraggio entro il 17 luglio 2015	15	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area patrimoniale e negoziale				anno di riferimento della valutazione: 2015	
Valutato		Nome	Cognome	Categoria	Matricola		
		Calogero	Schilleci	Dirigente	1736		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto	
		degli obiettivi. Si precisa che l'obiettivo non deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale. Maggiori dettagli per la compilazione del file excel sono indicati nella nota allegata che fa parte integrante degli obiettivi					
5	Ricognizione degli spazi e dei locali assegnati alle Scuole di recente attivazione e ai Dipartimenti con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 91 del 25 novembre 2014 ed attuazione della delibera del CdA in merito alla individuazione di appositi spazi da assegnare agli studenti.	1. Il Settore Patrimonio deve acquisire, entro il 15/07/2015, dai Presidenti delle Scuole e dai Direttori dei Dipartimenti i dati relativi agli spazi e locali assegnati, i quali dovranno confermare o aggiornare le relative planimetrie. 2. Proposta al CdA in ordine ai potenziali spazi da riservare all'utenza studentesca.	Miglioramento dell'attività amministrativa con conseguente riduzione della spesa per l'Ateneo	1. Entro il 15/09/2015 2. Entro il 31/07/2015	20	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro	

Struttura		Area servizi a rete				anno di riferimento della valutazione: 2015	
Valutato		Nome	Cognome	Categoria	Matricola		
		Massimo	Tartamella	Dirigente	-		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area servizi a rete				anno di riferimento della valutazione: 2015
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola		
	Massimo	Tartamella	Dirigente	-		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto
1	Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione: Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale" a) Fruibilità e accessibilità dei dati (APD1)	Creare un database relazionale, contenente i seguenti dati, a partire dall'A.A. 2014/2015: <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. CFU erogati e sostenuti per singolo SSD;</li> <li>• N. studenti in mobilità Erasmus (o altro) per corso di laurea e A.A.;</li> <li>• N. studenti che hanno sostenuto CFU all'estero e relativo numero di CFU per corso di laurea e A.A.;</li> </ul> e renderli fruibili, trasparenti ed accessibili attraverso il portale docenti e la sezione del portale amministrazione trasparente.	Miglioramento dei servizi agli studenti e delle performance d'Ateneo	Nessuna attività: punti 0; Pubblicazione dei dati sul portale oltre il 18/09/2015 e creazione del database entro il 18/09/2015 : punti 1; Pubblicazione dei dati sul portale oltre il 15/09/2015 e creazione del database entro il 15/09/2015 : punti 2; Pubblicazione dei dati sul portale e creazione del database entro il 15/09/2015: punti 3; Pubblicazione dei dati sul portale e creazione del database entro il 31/08/2015: punti 4.	15	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro
2	Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione: Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale" b) Fruibilità e accessibilità dei dati (APD1)	Rendere fruibili, trasparenti ed accessibili attraverso il portale docenti e la sezione del portale amministrazione trasparente i seguenti dati (fonte cruscotto MIUR): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studenti immatricolati per corso di laurea e per anno di corso;</li> <li>• Coorte studenti iscritti per corso di laurea, per anno di corso e per A.A.;</li> <li>• N. studenti regolari per corso di laurea, per anno di corso e per A.A.;</li> <li>• N. studenti laureati per corso di laurea</li> </ul>	Maggiore trasparenza e miglioramento dei servizi agli studenti	Nessuna attività: punti 0; Pubblicazione dei dati sul portale oltre il 18/09/2015 e creazione del database entro il 18/09/2015 : punti 1; Pubblicazione dei dati sul portale oltre il 15/09/2015 e creazione del database entro il 15/09/2015 : punti 2; Pubblicazione dei dati sul portale e creazione del database entro il 15/09/2015: punti 3; Pubblicazione dei dati sul portale e creazione del database entro il 31/08/2015: punti 4.	15	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura</b>	Area servizi a rete				<b>anno di riferimento della valutazione: 2015</b>	
<b>Valutato</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>		
	Massimo	Tartamella	Dirigente	-		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto
		<ul style="list-style-type: none"> <li>per anno solare (con dettaglio in corso/fuori corso);</li> <li>• N. studenti laureati per corso di laurea per A.A. (con dettaglio in corso/fuori corso);</li> <li>• N. CFU sostenuti all'estero per corso di laurea e A.A.;</li> <li>• N. CFU sostenuti per corso di laurea e A.A. (distinguendo tra studenti in corso e fuori corso);</li> <li>• N. laureati regolari per corso di studio e per A.A.;</li> <li>• N. Assegnisti di ricerca in servizio SSD di riferimento (al 31.12 dell'anno) [Fonte CSA];</li> <li>• Dottorandi di ricerca in servizio per anno con tipologia (senza borsa, con borsa di Ateneo, con borsa esterna), SSD di riferimento (al 31.12 dell'anno) [Fonte CSA];</li> <li>• Database docenti: anno, dipartimento, nome, codice fiscale, qualifica, area CUN, SSD, settore concorsuale, data inizio carriera, data presunta fine carriera [Fonte CSA];</li> <li>• Database TAB: anno, dipartimento, nome, codice fiscale, ruolo, area, data inizio carriera, data presunta fine carriera [Fonte CSA].</li> </ul>				



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura	Area servizi a rete				<b>anno di riferimento della valutazione: 2015</b>	
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola		
	Massimo	Tartamella	Dirigente	-		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto
3	<p>Promozione della qualità del sistema universitario: Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale" Semplificare ed informatizzare i processi gestionali attraverso (APD2):</p> <p>a) la dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti; b) il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti;</p>	<p>a) Verbalizzazione on-line degli insegnamenti presenti nei Corsi di Studio e sua manutenzione [peso 2%]; Aggiornamento e manutenzione dell'applicativo OFFWEB [peso 2%]; Aggiornamento delle Schede di Trasparenza su OFFWEB e trascinarsi delle informazioni sul portale della Didattica [peso 5%]; Procedura di rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sulla didattica e pubblicazione dei risultati, con le modifiche richieste dall'ANVUR [peso 3%]; Rilascio informatizzato mediante il portale del diploma supplement come file pdf [peso 3%]; Realizzazione e rilascio libretto universitario elettronico [peso 10%]. Gestione Iscrizioni online tirocini Scienze della Formazione Primaria: implementazione della domanda di iscrizione sul Portale Studenti ed implementazione su Immaweb B.O. delle funzioni di gestione</p>	Miglioramento dei servizi agli studenti e delle performance d'Ateneo	<p>Nessuna attività: punti 0; Realizzazione di a) e b) oltre il 15/09/2015 ed entro il 18/09/2015 : punti 1; Realizzazione di a) entro il 15/09/2015 e b) entro il 18/09/2015 : punti 2; Realizzazione di a) e b) entro il 15/09/2015: punti 3; Realizzazione di a) e b) entro il 31/08/2015: punti 4.</p>	50	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area servizi a rete				anno di riferimento della valutazione: 2015	
Valutato		Nome	Cognome	Categoria	Matricola		
		Massimo	Tartamella	Dirigente	-		
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto	
		<p>dei tirocini degli studenti, censimento delle sedi di tirocinio (scuole materne e primarie) e gestione delle relative disponibilità di posto [peso 5%];</p> <p>Iscrizione anni successivi al primo dei Dottorati di Ricerca:</p> <p>implementazione della domanda di iscrizione sul Portale Studenti con stampa del relativo MAV ed implementazione della procedura (eventualmente automatizzata) di acquisizione della domanda di iscrizione con registrazione della progressione di carriera sulla base dati [peso 10%];</p> <p>b) Miglioramento del supporto online agli studenti in mobilità [peso 10%].</p>					
4	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: a) mantenimento degli standard raggiunti per quei procedimenti che sono migliorati nel	Monitoraggio al 30 giugno 2015 con eventuale integrazione/eliminazione dei processi così come indicato nella nota allegata. Invio al Sett. O4 del monitoraggio entro il 17 luglio 2015	10	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area servizi a rete				anno di riferimento della valutazione: 2015		
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola	Peso(%)			Risultato raggiunto
	Massimo		Tartamella	Dirigente				
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica				
		<p>amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del FTE per singolo processo;</p> <p>3) Relazione del dirigente relativa alla comparazione qualitativa del numero processi amministrativi negli anni 2014 e 2015;</p> <p>4) Numero delle istanze completate oltre i tempi previsti dalla mappa.</p> <p>Compilazione del file excel allegato alla mail di assegnazione degli obiettivi. Si precisa che l'obiettivo non deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale. Maggiori dettagli per la compilazione del file excel sono indicati nella nota allegata che fa parte integrante degli obiettivi assegnati.</p>	<p>2014</p> <p>b) miglioramento di almeno il 3% degli standard ottenuti nel 2014 per quei procedimenti ove si erano evidenziati dei peggioramenti degli indicatori.</p>					
5	Aggiornamento banche dati e trasmissione dei dati richiesti secondo la tempistica indicata.	Costante aggiornamento delle banche dati di pertinenza, garantendo l'affidabilità, l'accertabilità e l'omogeneità dei flussi informativi dei dati di competenza	Monitoraggio parametri FFO	Entro i tempi indicati dal Set. 04	10	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro		



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura</b>		Area servizi a rete				<b>anno di riferimento della valutazione: 2015</b>	
<b>Valutato</b>		<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>		
		Massimo	Tartamella	Dirigente	-		
<b>N.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Peso(%)</b>	<b>Risultato raggiunto</b>	
		e individuando e responsabilizzando i referenti dei dati riferiti al piano triennale ed al FFO, secondo il format già inviato dal Set04.					

<b>Struttura</b>		Area economica finanziaria				<b>anno di riferimento della valutazione: 2015</b>	
<b>Valutato</b>		<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>		
		Giuseppa	La Tona	Dirigente	10045		
<b>N.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Peso(%)</b>	<b>Risultato raggiunto</b>	
1	Coordinamento e raccordo delle diverse Aree dell'Amministrazione Centrale e dei Centri Autonomi di Gestione per le attività finalizzate all'acquisizione e migrazione dati su U-Gov	1) trasmissione del file in formato excel, sulla base del format predisposto da CINECA, alle strutture decentrate ed alle aree dirigenziali; 2) raccolta ed analisi dei files pervenuti dalle strutture di cui al punto n.1); 3) incontro con i responsabili amministrativi delle strutture; 4) predisposizione eventuali decreti di modifica del budget 2015; 5) predisposizione file excel, secondo il format fornito dal CINECA, da importare su U-Gov per la rilevazione dei crediti e debiti 2015 derivanti da residui	Rilevazione ed analisi dei residui al 31/12/2014 e determinazione dei corrispondenti crediti, debiti 2015 e revisione dei budget 2015	Entro il 15/09/2015	40	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Struttura		Area economica finanziaria				anno di riferimento della valutazione: 2015		
Valutato	Nome	Cognome	Categoria	Matricola				
	Giuseppa	La Tona	Dirigente	10045				
N.	Obiettivo	Modalità di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto		
		al 31/12/2014; 6) indicazione nella relazione sugli obiettivi da inviare alla Direzione Generale -Sett.04 del numero dei decreti predisposti, del numero dei files importati dal CINECA e delle eventuali rettifiche resesi necessarie nel corso del 2015.						
2	Chiusura dell'Esercizio Finanziario 2014 in CO.FI. come input per la preparazione del primo Bilancio in Economico-Patrimoniale	Approvazione del Bilancio Unico Consuntivo E.F.2014	Passaggio da SCI-SELFIN ad U-GOV	Entro il 31/05/2015	40	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro		
3	Predisposizione della nuova modulistica contabile a seguito dell'introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale	Elaborazione e creazione di format applicativi – secondo il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con Decreto del Rettore n. 4737 del 31/12/2014 - per i provvedimenti di accertamento proventi dell'Amministrazione Centrale e dei Centri autonomi di gestione (artt. 41, 43 e 44), impegni a budget (artt. 25 co.4, 26 lett.b e 40) e liquidazioni (artt. 25 co.4 e 26 lett.b)	Uniformità dei provvedimenti contabili	Entro il 31/03/2015	15	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro		



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura</b>		Area economica finanziaria				<b>anno di riferimento della valutazione: 2015</b>
<b>Valutato</b>		<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>	
		Giuseppa	La Tona	Dirigente	10045	
N.	Obiettivo	Modalita di misura	Risultato atteso	Tempistica	Peso(%)	Risultato raggiunto
		da inviare alle succitate strutture.				
4	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	A)Rivisitazione dei procedimenti alla luce dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale. B)Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del FTE per singolo processo; 3) Numero delle istanze completate oltre i tempi previsti dalla mappa. Compilazione del file excel allegato alla mail di assegnazione degli obiettivi. Si precisa che l'obiettivo non deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale.	Definizione dei nuovi procedimenti e dei relativi indicatori	A)Da inviare al Sett. 04 entro il 30 aprile 2015; B)Monitoraggio al 30 giugno 2015 con eventuale integrazione/eliminazione dei processi così come indicato nella nota allegata. Invio al Sett. 04 del monitoraggio entro il 31 luglio 2015.	5	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura</b>	Area economica finanziaria				<b>anno di riferimento della valutazione: 2015</b>	
<b>Valutato</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>		
	Giuseppa	La Tona	Dirigente	10045		
<b>N.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalita di misura</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Peso(%)</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
		Maggiori dettagli per la compilazione del file excel sono indicati nella nota allegata che fa parte integrante degli obiettivi assegnati.				

## 2.3. Obiettivi individuali

Si ricorda che come previsto dall'art. 5 del regolamento per la valutazione della performance del personale tecnico amministrativo e dirigente, la valutazione della performance individuale si effettua su base annuale e concerne i seguenti elementi:

- A. gli effetti gestionali del comportamento, intesi quali prestazioni rese in termini di comportamenti organizzativi messi in atto nel contesto lavorativo di appartenenza e tale elemento è oggetto di valutazione per tutto il personale;
- B. gli effetti gestionali collegati ai risultati, intesi quali scostamento tra il grado "atteso" di raggiungimento degli obiettivi assegnati e quello "effettivo" e tale elemento è oggetto di valutazione per tutti i titolari di posizione organizzativa, ai quali sono assegnati per l'anno solare di riferimento obiettivi di cui all'art. 4, comma 2, del presente Regolamento.

Tali elementi incidono percentualmente in maniera diversificata a secondo della tipologia di dipendente e, segnatamente, come segue:

- a) la valutazione del Direttore Generale è basata sui risultati conseguiti, con un peso relativo pari al 80%, e sulle prestazioni rese, con un peso relativo pari al 20%;
- b) la valutazione dei dirigenti è basata sui risultati conseguiti, con un peso relativo pari al 70%, e sulle prestazioni rese, con un peso relativo pari al 30%;
- c) la valutazione del personale appartenente alla categoria EP, tiene conto sia dei risultati conseguiti sia delle prestazioni rese, rispettivamente con un peso relativo pari al 50%;
- d) la valutazione del personale appartenente alla categoria D, al quale siano stati conferiti incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008, è effettuata sulla base dei risultati conseguiti, con un peso relativo pari al 30%, e delle prestazioni, con un peso relativo pari al 70%;
- e) la valutazione del personale appartenente alla categoria D, al quale non siano stati conferiti incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008, e alle categorie C e B, è effettuata solo in base alle prestazioni rese, con un peso del 100%.

Secondo l'art 8 del regolamento per la valutazione della performance del personale tecnico amministrativo e dirigente la valutazione annuale della performance individuale deve essere



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

effettuata all'inizio dell'anno successivo a quello di riferimento e, sulla base del monitoraggio intermedio effettuato, è determinata dalla media dei punteggi finali di ogni specifico ambito e ponderata in base al peso assegnato all'ambito stesso.

La valutazione è espressa come segue:

livello	valutazione	punti
A	Non sufficiente	0
B	Appena sufficiente, migliorabile	1
C	Positivo, migliorabile	2
D	Positivo	3
E	Eccellente	4

La valutazione delle prestazioni e dei risultati è vincolante per l'erogazione della quota del trattamento accessorio destinato, dai Contratti collettivi e individuali del personale dirigente e del comparto, al finanziamento del ciclo della performance. A tale finanziamento concorrono:

- la retribuzione di risultato del Direttore Generale;
- la retribuzione di risultato del personale dirigente;
- la retribuzione di risultato del personale della categoria EP;
- un terzo dell'indennità di responsabilità ex art. 91, comma 3, CCNL 2006-2009;
- la produttività individuale a tal fine destinata dal CCI vigente nel tempo;
- la produttività collettiva a tal fine destinata dal CCI vigente nel tempo;
- ulteriori componenti del trattamento accessorio che le leggi e i contratti collettivi possano eventualmente destinare al finanziamento del ciclo della *performance*.

Al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti, secondo logiche meritocratiche, la valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance, l'attribuzione selettiva degli incentivi sia economici che di carriera, la quota del trattamento accessorio correlata alla valutazione della performance individuale è corrisposta in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascun dipendente ai sensi dell'art. 8, comma 2, come specificato di seguito:

Punteggio totale P(T)	descrizione valutazione	% di trattamento accessorio spettante in relazione alla valutazione della <i>performance</i>
$P(T) < 0,5$	non sufficiente	0
$0,5 \leq P(T) < 1,5$	appena sufficiente, migliorabile	60
$1,5 \leq P(T) < 2,5$	positivo, migliorabile	80
$2,5 \leq P(T) < 3,5$	positivo	100
$P(T) \geq 3,5$	eccellente	100

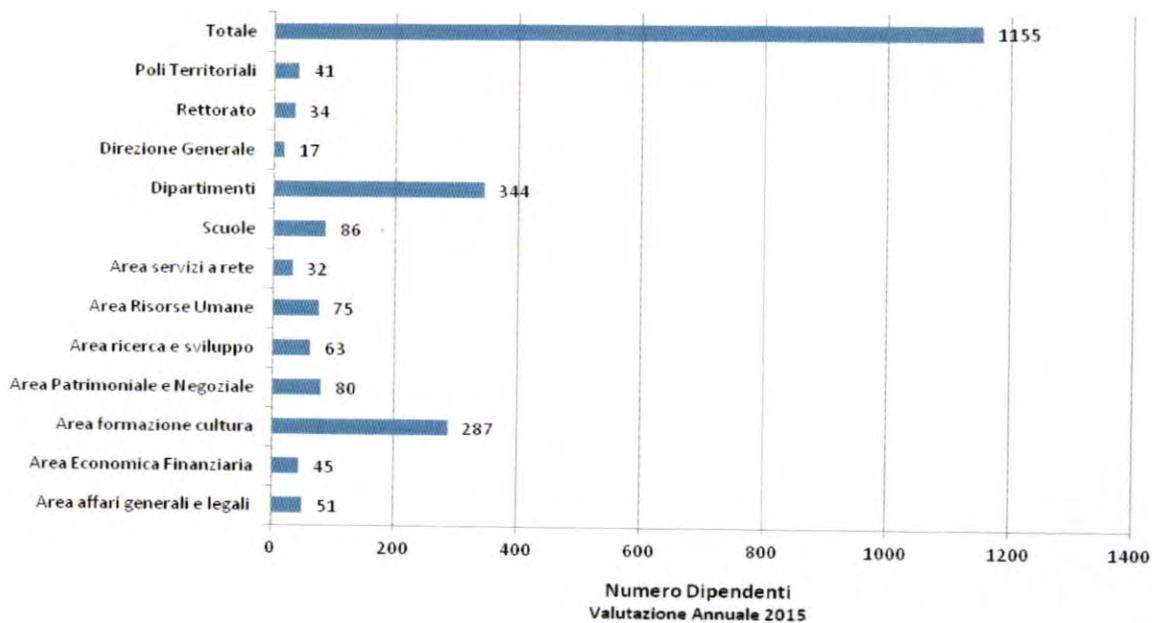
(con priorità PEO di cui al comma 3)

Si riportano di seguito i risultati del sistema di valutazione individuale, evidenziando il grado di differenziazione dei giudizi. I dati sono aggregati anche in relazione all'articolazione organizzativa (Area, Dipartimento, Scuole).

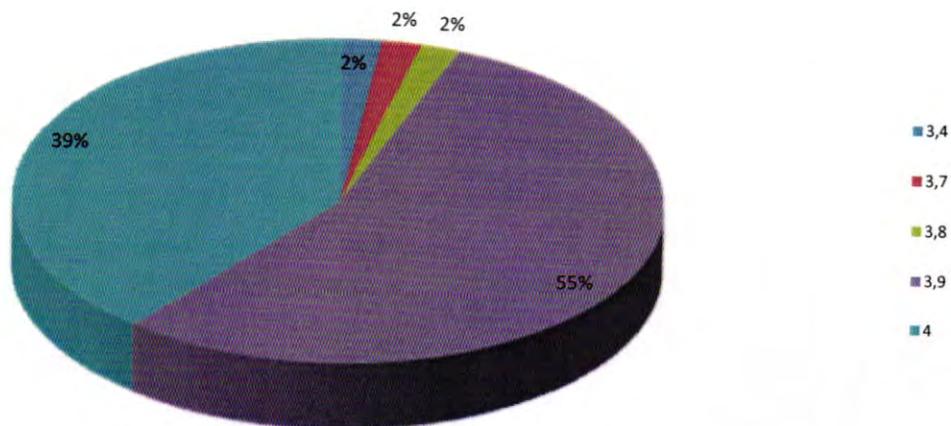


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Totale valutati



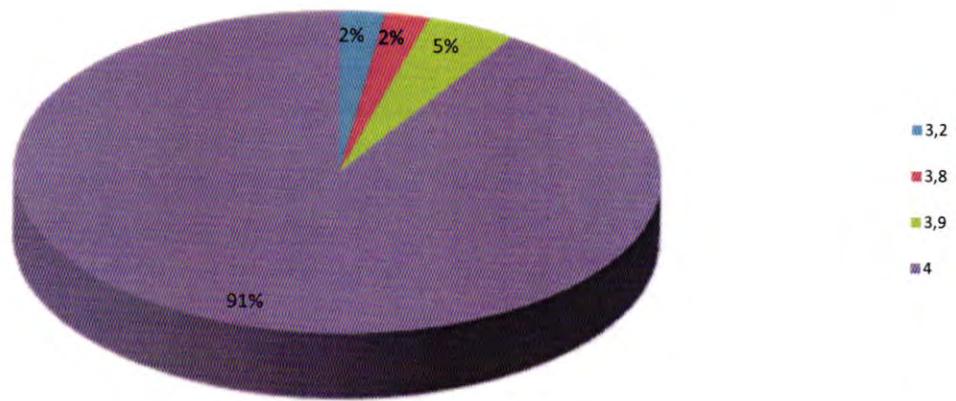
## Distribuzione punteggi Area Affari Generali e Legali Valutazione Annuale 2015



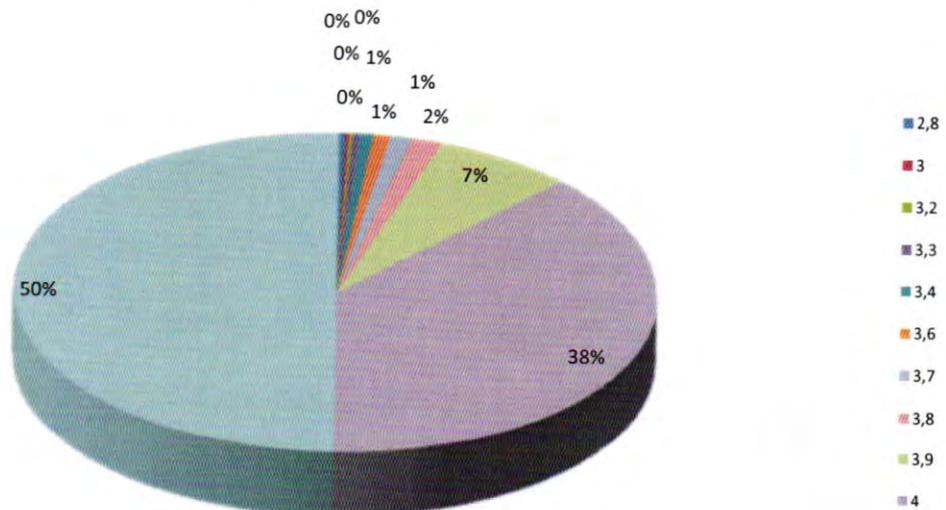


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Distribuzione punteggi**  
**Area Economico Finanziaria**  
Valutazione Annuale 2015

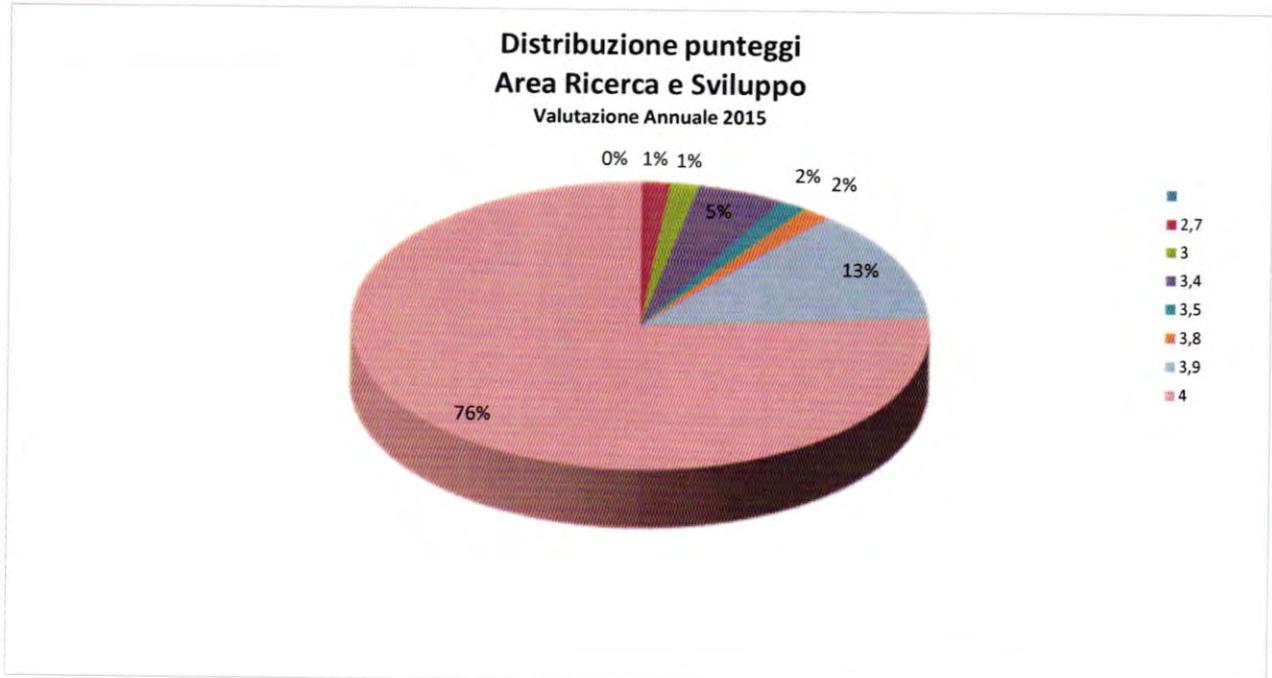
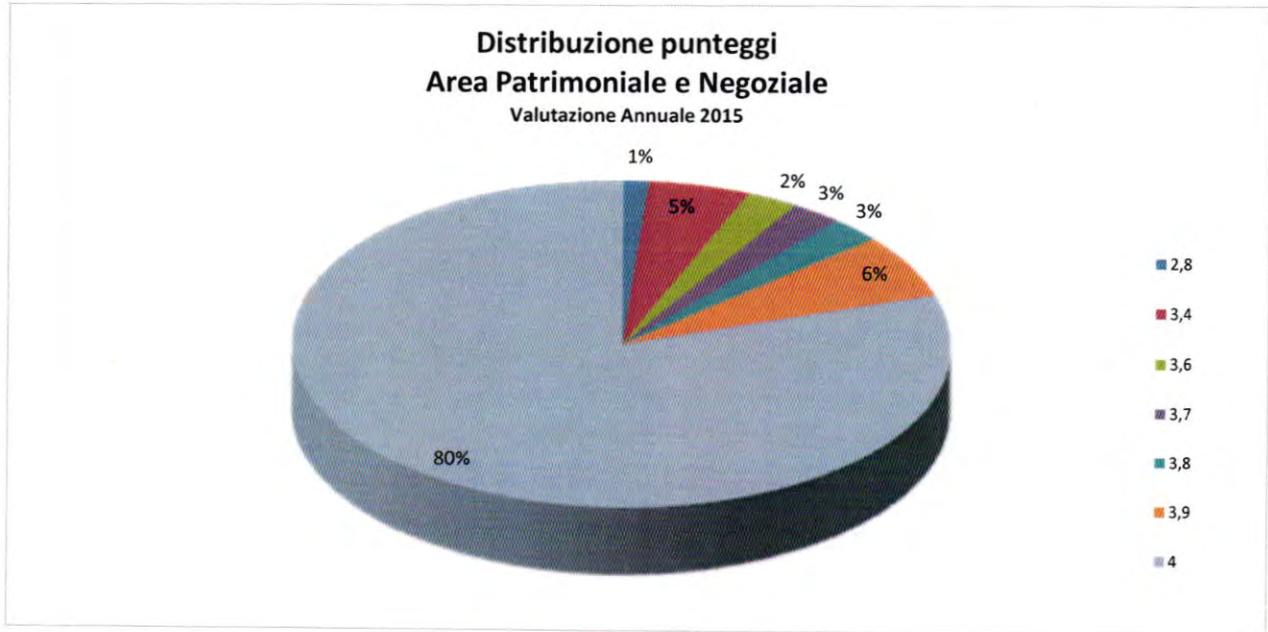


**Distribuzione punteggi**  
**Area Formazione cultura servizi agli studenti**  
Valutazione Annuale 2015



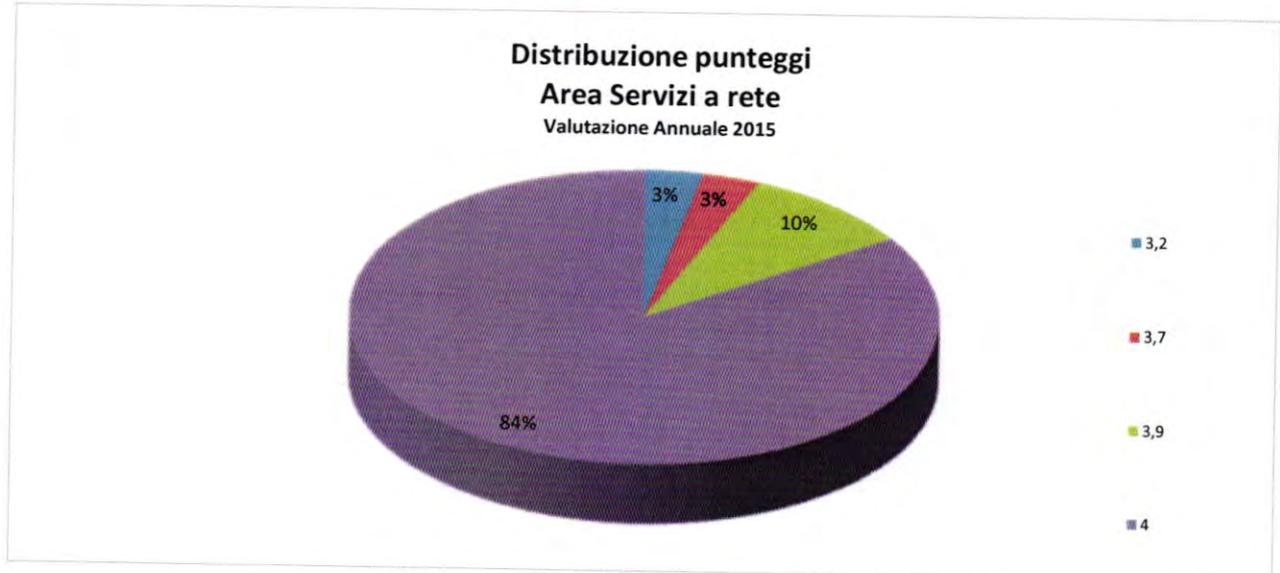
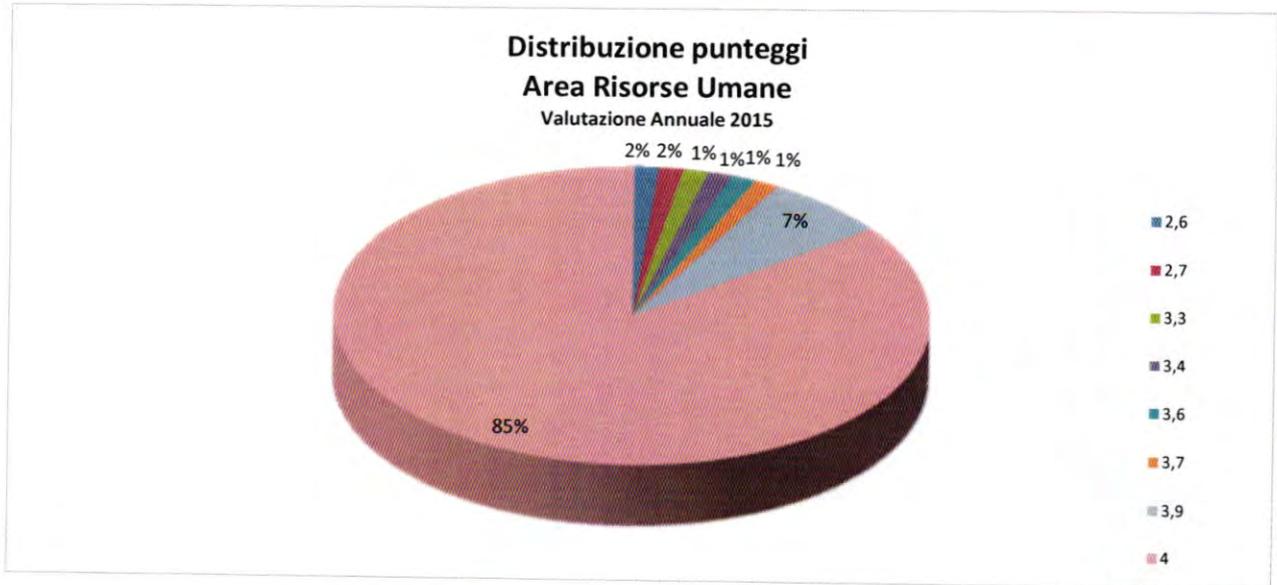


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



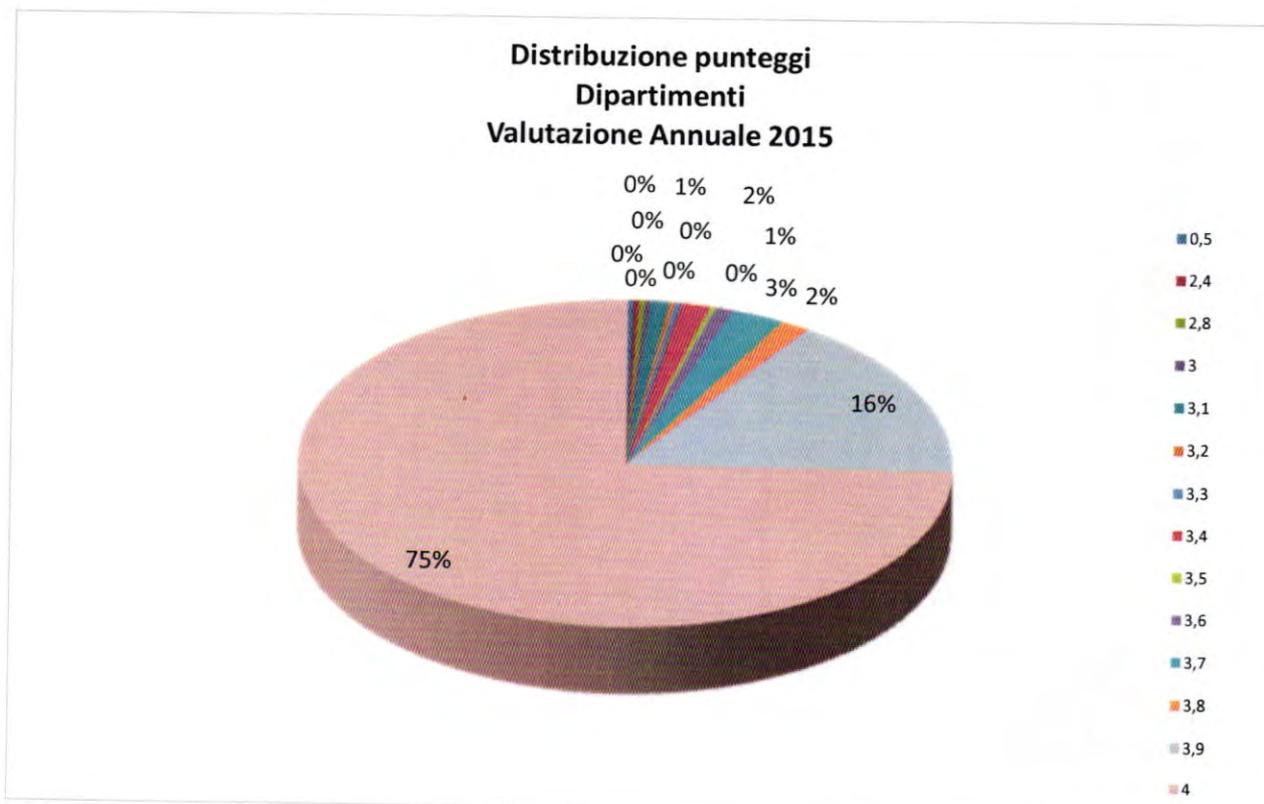
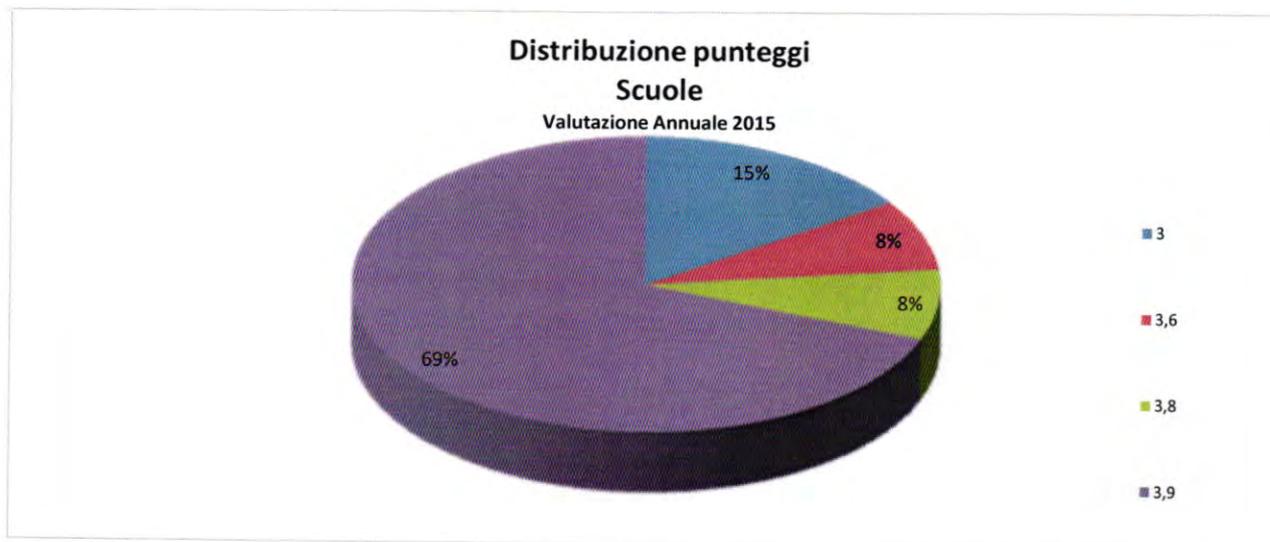


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



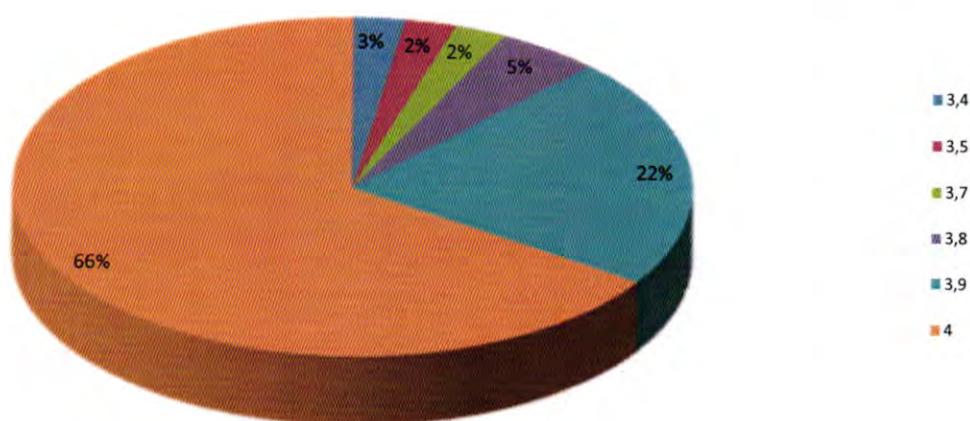


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Distribuzione punteggi

### Poli Territoriali

Valutazione Annuale 2015



## Il processo di redazione della Relazione sulla performance

Nella sezione è descritto il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione sulla performance, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità, ed evidenziando i punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.

### 2.4. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Nel Sistema di Misurazione e Valutazione della performance possiamo distinguere 5 fasi del processo di funzionamento:

- fase iniziale - coincide con la definizione degli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere. Per misurarne l'attuazione, si associano gli indicatori e i relativi *target*, ossia il valore atteso che indica il raggiungimento dell'obiettivo;
- fase 2 - Il risultato si concretizza nella stesura del già richiamato "Piano della Performance". Durante l'anno viene realizzato il monitoraggio per comprendere lo stato di avanzamento dei programmi che sottendono alla realizzazione degli obiettivi, valutando la possibilità di introdurre azioni correttive nel caso in cui la presenza di fattori non previsti ostacoli il raggiungimento dell'obiettivo;
- fase 3 - a consuntivo vengono misurati gli indicatori selezionati e si valuta il raggiungimento degli obiettivi;
- fase 4 - misurazione e valutazione della *performance* attraverso la valutazione del contributo personale al raggiungimento della *performance* organizzativa ed individuale, con la corresponsione del trattamento accessorio correlato ad esso;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- fase 5 - l'esito di tale processo viene condiviso con gli Organi di governo dell'Ateneo.

I soggetti coinvolti nel processo di valutazione e di misurazione della performance sono:

- 1) Il Consiglio di Amministrazione che nell'Ateneo riveste le funzioni dell'Organo di Indirizzo politico - amministrativo.
  - Entro il 31 Gennaio di ciascun anno adotta il Piano della *performance*, documento programmatico triennale coerente ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e valutazione, nonché gli obiettivi assegnati ai Dirigenti ed i relativi indicatori.
  - Entro il 30 Giugno di ciascun anno, adotta la Relazione sulla *performance* che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
  - Verifica, con il supporto dei Dirigenti, l'andamento della *performance* rispetto agli obiettivi prefissati, proponendo, ove necessario, interventi correttivi in corso d'esercizio
- 2) Il Direttore Generale, che propone al Consiglio di Amministrazione la definizione degli obiettivi strategici dell'Ateneo, assegna gli obiettivi e valuta la performance individuale secondo quanto previsto dall'art. 3 e ss del Regolamento.
- 3) I dirigenti che:
  - partecipano alla definizione degli obiettivi operativi di propria pertinenza;
  - coordinano e gestiscono l'intero processo di valutazione della prestazione individuale del personale tecnico amministrativo operante nella propria struttura.

### 2.5. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Il principale punto di debolezza del ciclo di gestione della performance è il fatto che il piano triennale non ha la medesima scadenza del bilancio e quindi viene redatto quando sia il bilancio annuale sia quello triennale dell'Ateneo sono stati già definiti ed approvati. Si riterrebbe opportuno anticipare la stesura del piano al mese di settembre dell'anno precedente onde prevedere la pianificazione strategica unitamente alla previsione di bilancio e far sì che ci sia una maggiore coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Altri punti di debolezza sono stati evidenziati già in precedenza e si riferiscono soprattutto al fatto che allo stato attuale la valutazione del core business dell'Università (attività di didattica e di ricerca) non è legata al ciclo della performance.

Un punto di forza è l'applicazione, già dal gennaio del 2011, del regolamento per la valutazione della performance del personale tecnico amministrativo. Inoltre, l'aver utilizzato fra i parametri per la valutazione il coefficiente di presenza legato all'ampliamento dell'orario di servizio, insieme alla previsione che nel trimestre sia possibile recuperare eventuali presenze pomeridiane non effettuate, ha permesso di incrementare le presenze pomeridiane del personale.

## 3. INDAGINE SUL PERSONALE DIPENDENTE

### 3.1. Indagine sul benessere organizzativo del personale dipendente: dati e risultati



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'Ateneo, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, valorizza il ruolo centrale del personale nella propria struttura organizzativa. In questa prospettiva si inquadrano le indagini sul benessere organizzativo, i cui risultati rappresentano validi strumenti per un successivo miglioramento della performance e per una gestione più adeguata del personale dipendente. Per questi motivi, adeguandosi anche al disposto normativo (art. 14, comma 5, del D.Lgs. 150/2009), l'Ateneo ha condotto, per il secondo anno, utilizzando il modello predisposto dall'ANAC (ex CiVIT), un'indagine sul benessere organizzativo del personale dipendente.

L'indagine è stata finalizzata a:

- rilevare le opinioni dei dipendenti rispetto all'organizzazione e all'ambiente di lavoro;
- identificare, di conseguenza, possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali dei dipendenti pubblici.

Il questionario, rivolto a tutti i dipendenti soggetti a valutazione annuale, è composto da 87 domande: 5 di carattere generale volte a classificare la tipologia di utente (sesso, tipo di contratto di lavoro, età, anzianità di servizio, qualifica), le altre 82 vengono così raggruppate:

- benessere organizzativo (sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato, le discriminazioni, l'equità nella mia amministrazione, carriera e sviluppo professionale, il mio lavoro, i miei colleghi, il contesto del mio lavoro, il senso di appartenenza, l'immagine della mia amministrazione);
- grado di condivisione del sistema di valutazione (la mia organizzazione, le mie performance, il funzionamento del sistema);
- valutazione del superiore gerarchico (il mio capo e la mia crescita, il mio capo e l'equità).

Le schede di valutazione annuale nell'anno solare 2015 sono state 1155. Il 28% dei dipendenti (318) ha compilato il questionario, si registra un incremento del numero dei questionari compilati sul benessere organizzativo, passando dal 17% al 28%.

Nelle domande del questionario viene richiesto di esprimere la propria valutazione attraverso una scala sempre identica che impiega 6 classi in ordine crescente. L'intervistato per ogni domanda e/o affermazione è tenuto ad esprimere il proprio grado di valutazione in relazione a quanto è d'accordo o meno con l'affermazione o a quanto la ritiene importante o non importante.

Per nulla					Del tutto
1	2	3	4	5	6

I grafici seguenti (da 1 a 4) mostrano la distribuzione dei dipendenti che hanno compilato il questionario per struttura di provenienza, sesso, età e anzianità di servizio.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

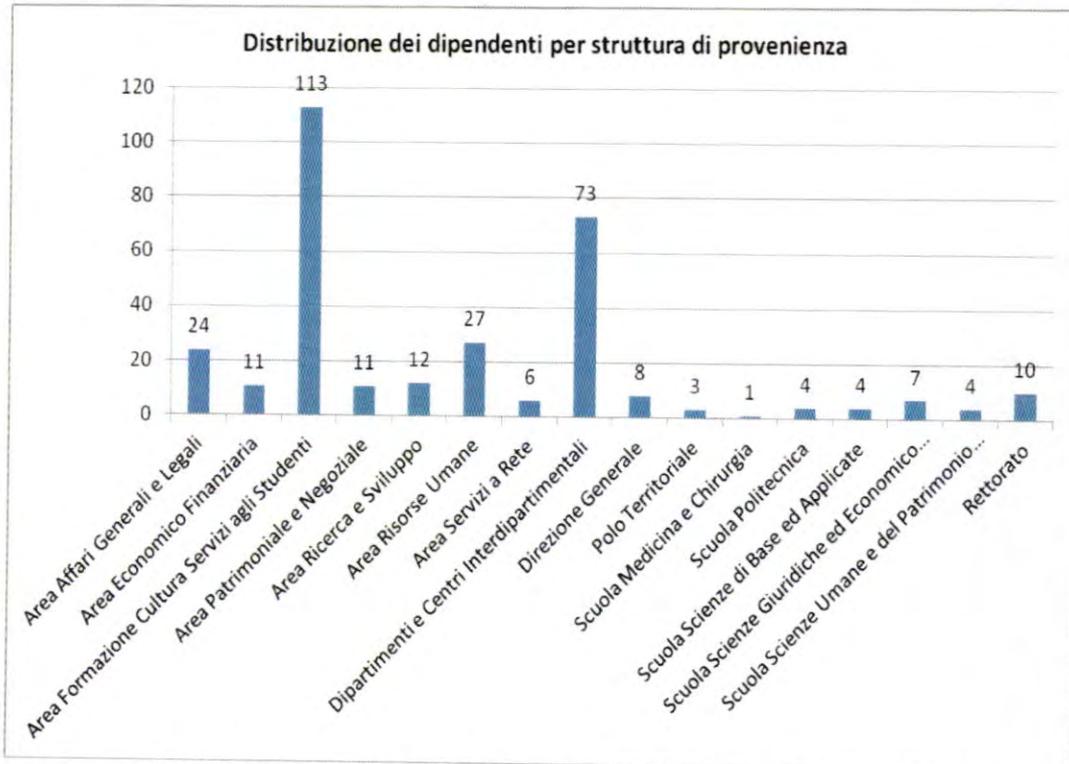


Grafico 1: distribuzione dei dipendenti per struttura di provenienza

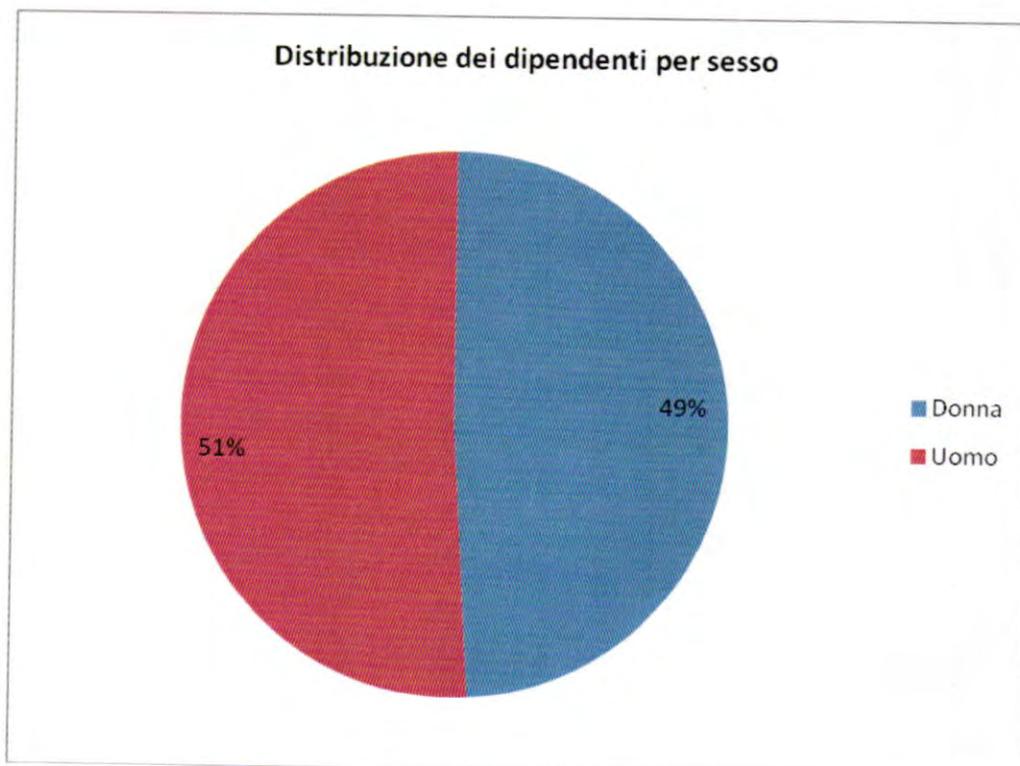


Grafico 2: distribuzione dei dipendenti per sesso



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

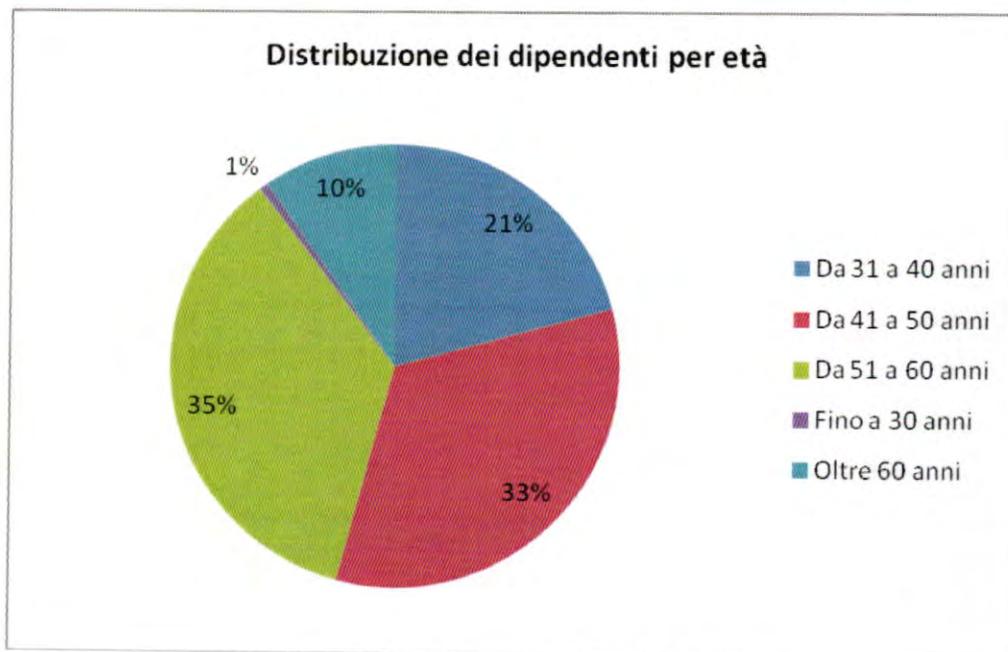


Grafico 3: distribuzione dei dipendenti per età

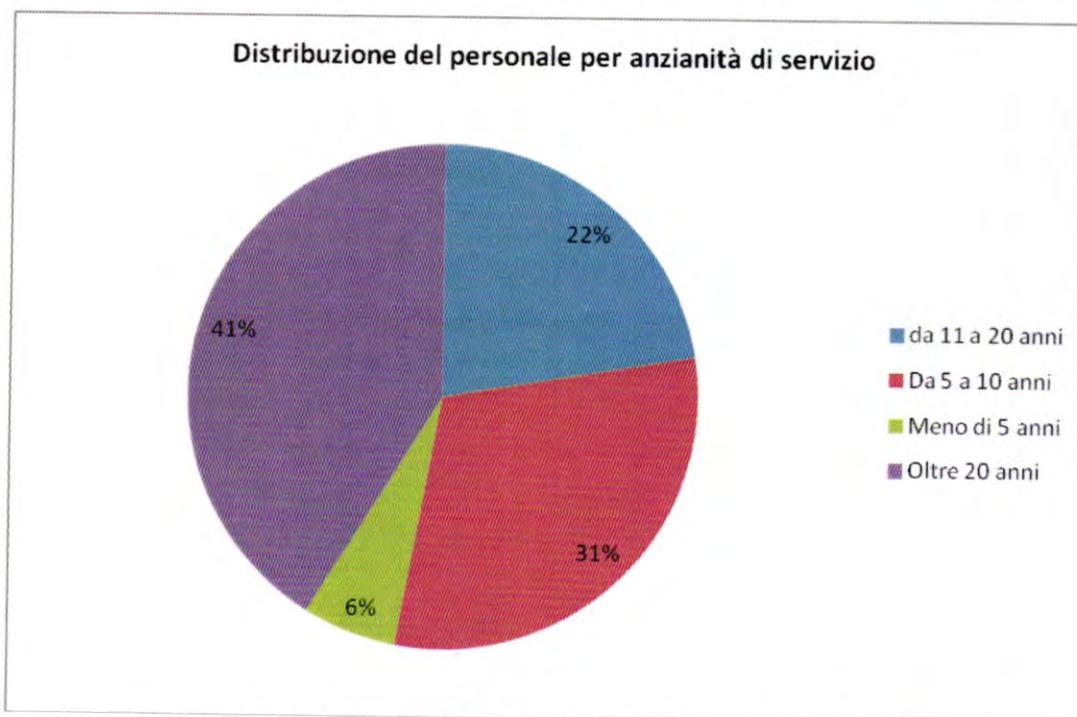


Grafico 4: distribuzione dei dipendenti per anzianità di servizio

Dal momento che l'indagine consta di un numero elevato di domande, si è deciso di mostrare solo alcuni dei grafici più rappresentativi con riferimento a ciascun raggruppamento sopra riportato.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

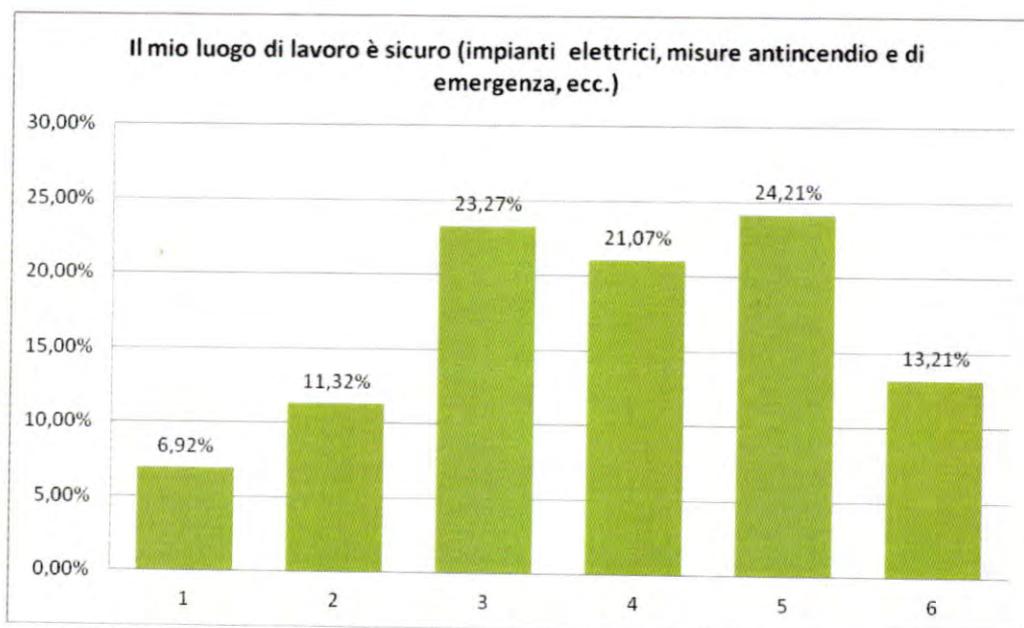


Grafico 5: Benessere Organizzativo – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Il grafico 5 mostra come circa il 7% dei dipendenti dichiara che il proprio luogo di lavoro non è per nulla sicuro, solo circa il 13% si sente al sicuro; i restanti dipendenti esprimono un giudizio neutrale. Il 34,59% dei dipendenti avverte situazioni di malessere legate allo svolgimento del proprio lavoro quotidiano (grafico 6).

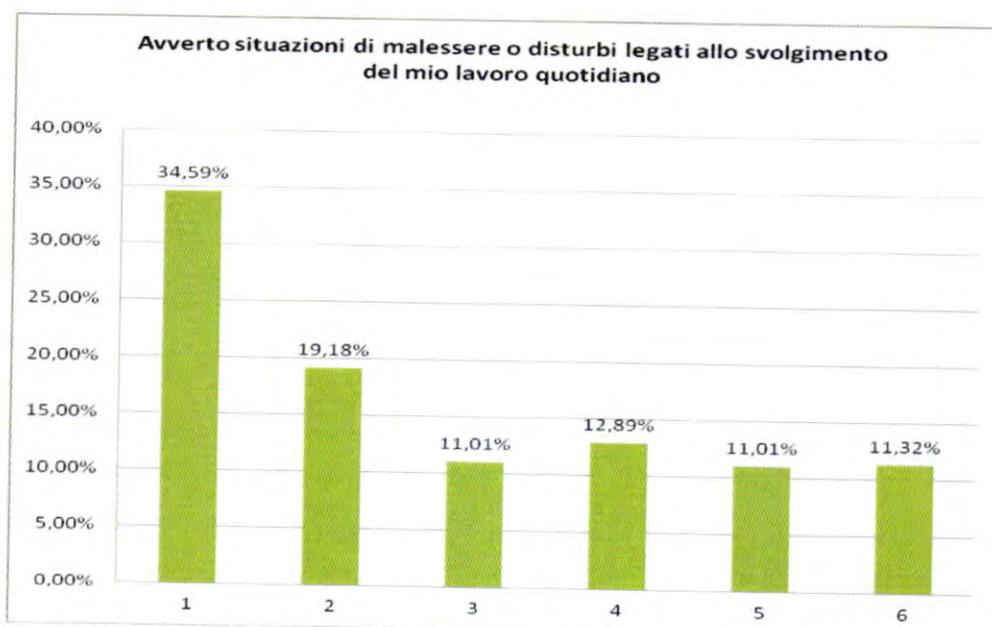


Grafico 6: Benessere Organizzativo – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Relativamente alla percezione che hanno i dipendenti circa l'equità dell'amministrazione di appartenenza: il 16,35% ritiene che non vi sia per nulla equità nell'assegnazione del carico di lavoro (grafico 7); in linea con tale risultato, il 29,87% pensa che il modo in cui la retribuzione



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto non sia per niente equilibrata (grafico 8).

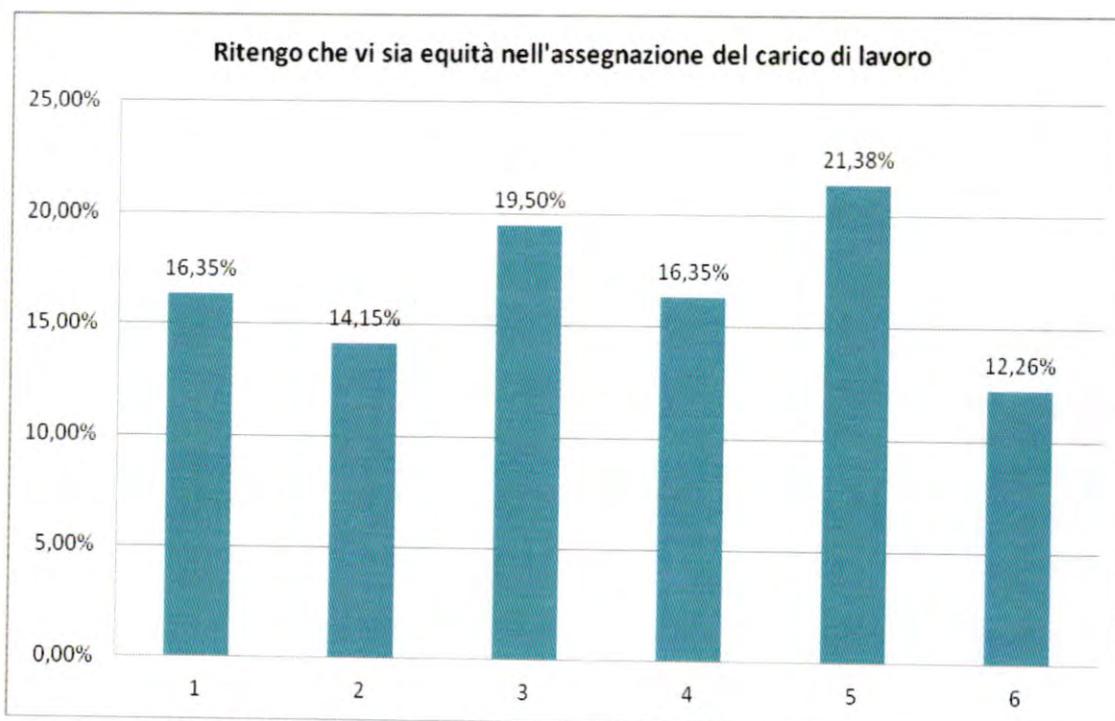


Grafico 7: Benessere Organizzativo – L'equità nella mia amministrazione

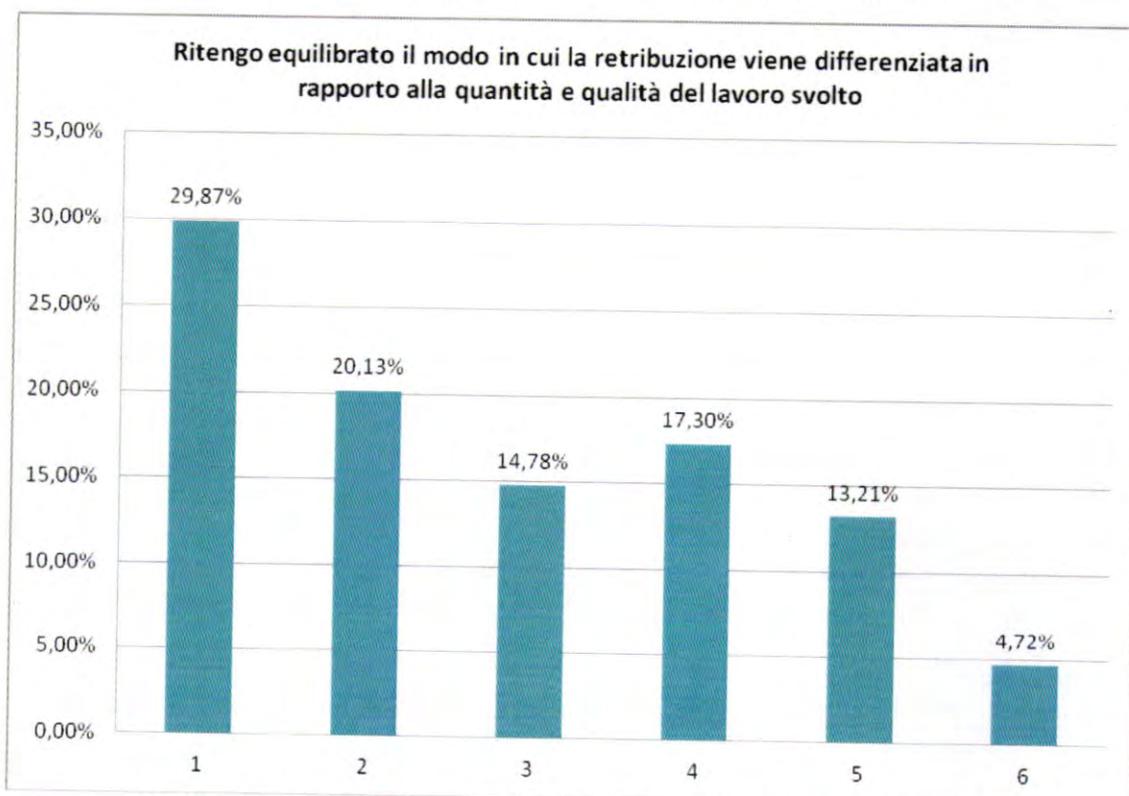


Grafico 8: Benessere Organizzativo – L'equità nella mia amministrazione



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



Grafico 9: Benessere Organizzativo – Il mio lavoro

Il grafico 9 mostra come solo il 28% dei dipendenti si sente pienamente realizzato grazie al lavoro svolto.

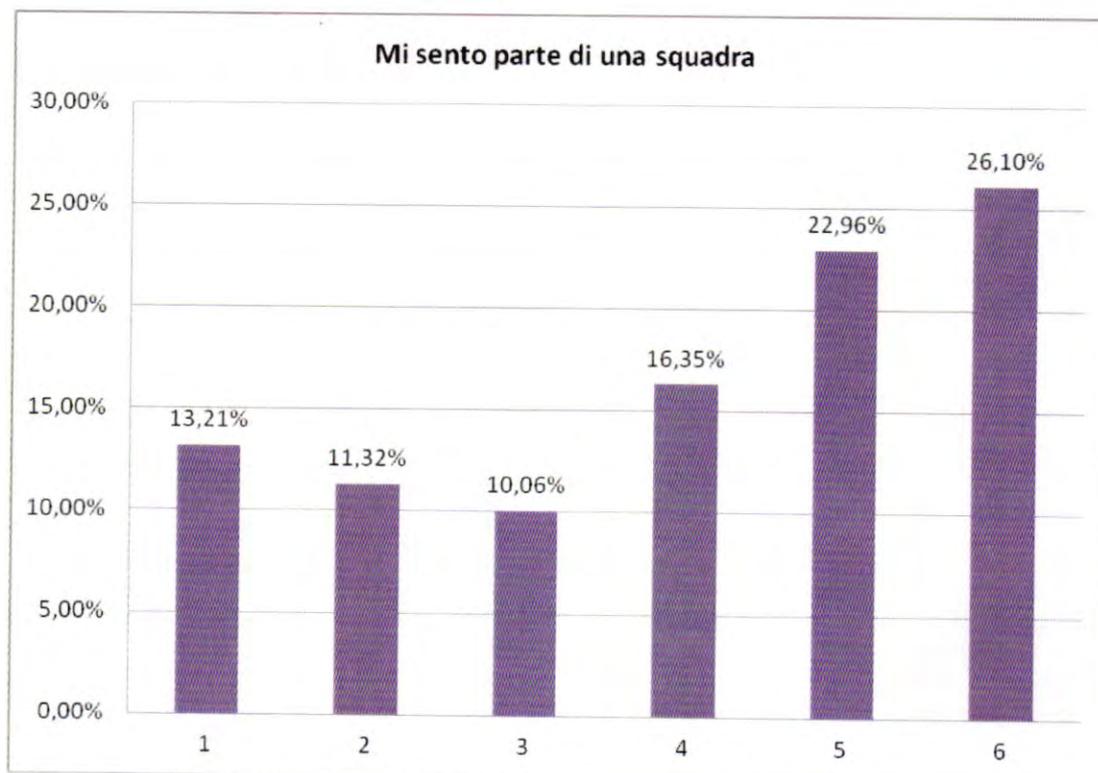


Grafico 10: Benessere Organizzativo – I miei colleghi

Sempre con riferimento al benessere organizzativo, si è indagato sulla percezione del lavoro di gruppo all'interno della propria struttura: il 26% dei dipendenti ha risposto in maniera pienamente positiva alla domanda: "Ti senti parte di una squadra" (grafico 10).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



Grafico 11: Benessere Organizzativo – Il contesto del mio lavoro

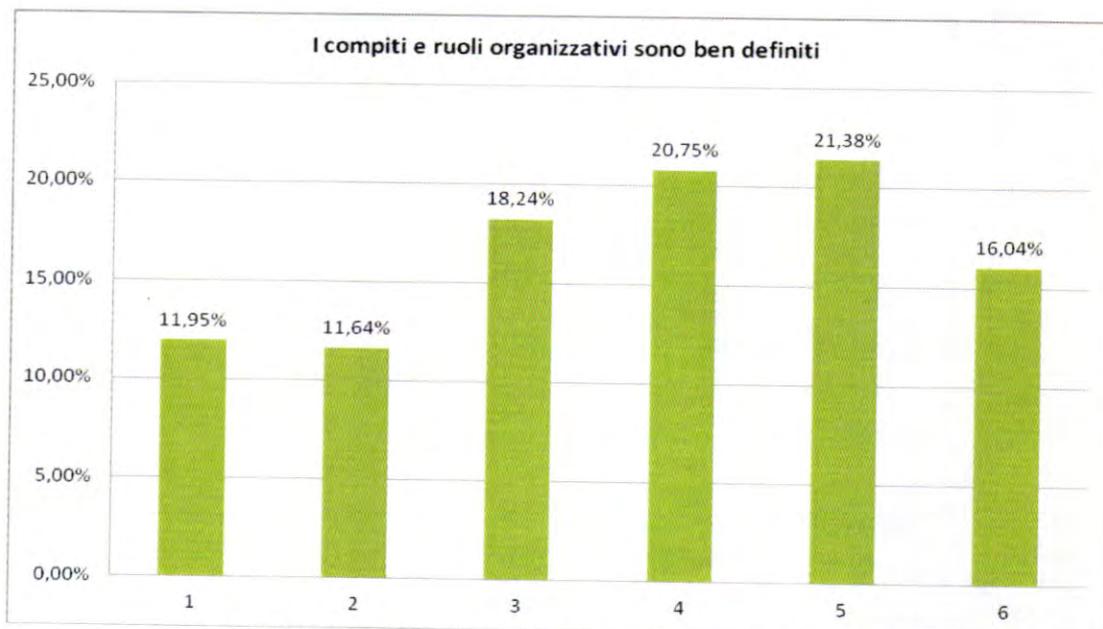


Grafico 12: Benessere Organizzativo – Il contesto del mio lavoro

Per quanto concerne il contesto lavorativo (grafico 11 e grafico 12) la maggior parte dei dipendenti ritiene che la propria amministrazione investe sufficientemente sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione; circa il 37% è abbastanza d'accordo sul fatto che i compiti e i ruoli organizzativi sono ben definiti.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

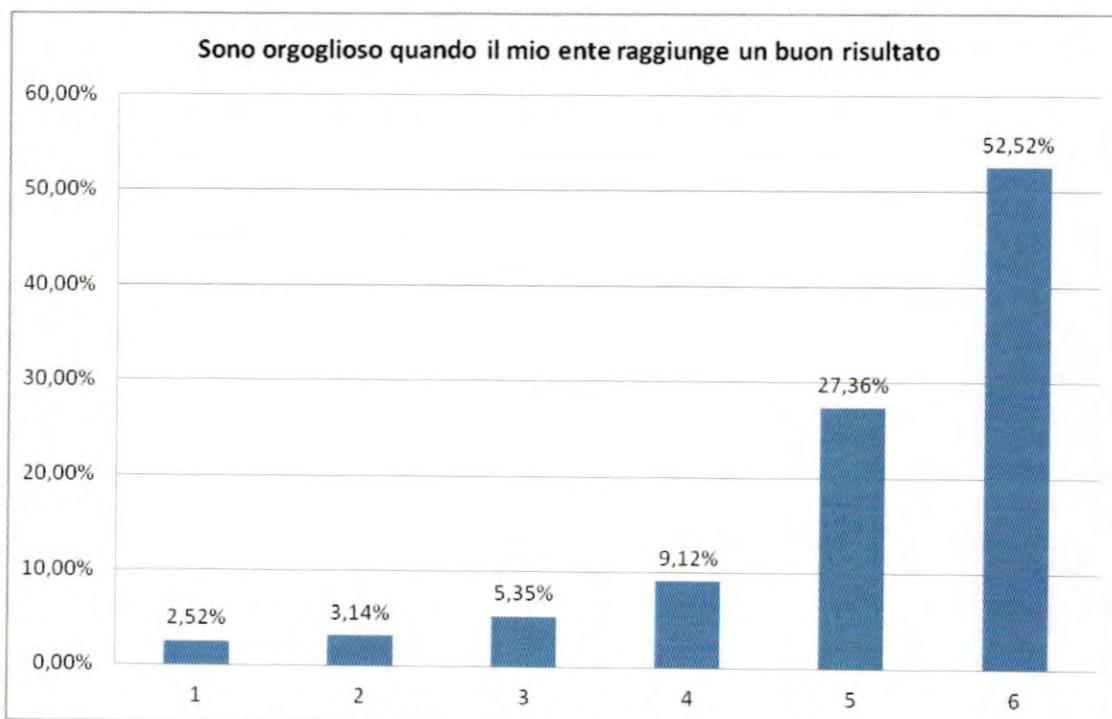


Grafico 13: Benessere Organizzativo – Il senso di appartenenza

Il grafico 13 evidenzia come il 52,52% dei dipendenti è molto orgoglioso quando il proprio ente raggiunge un buon risultato, solo il 2,52% non è per nulla orgoglioso.

Consideriamo, di seguito, i risultati di alcune domande che mirano a valutare il grado di condivisione del sistema di valutazione.

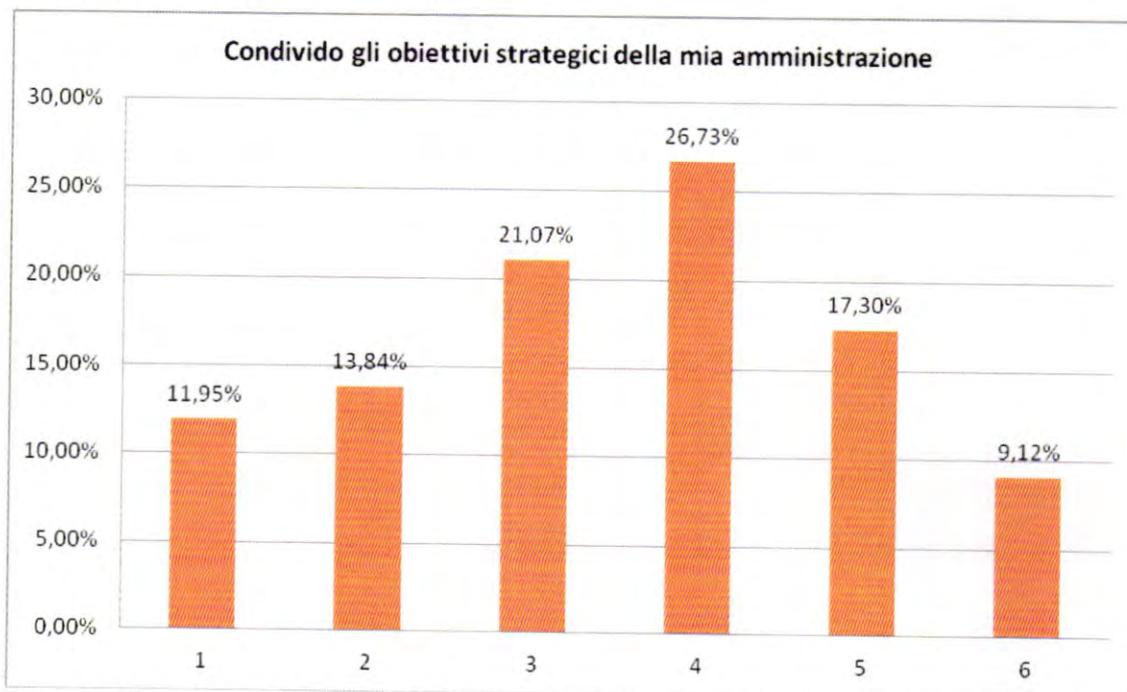


Grafico 14: Grado di condivisione del sistema di valutazione – La mia organizzazione



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il 26% dei rispondenti concorda in modo sufficiente con gli obiettivi strategici della propria amministrazione (grafico 14); circa il 45% ha le idee abbastanza chiare in merito al contributo del proprio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione (grafico 15).

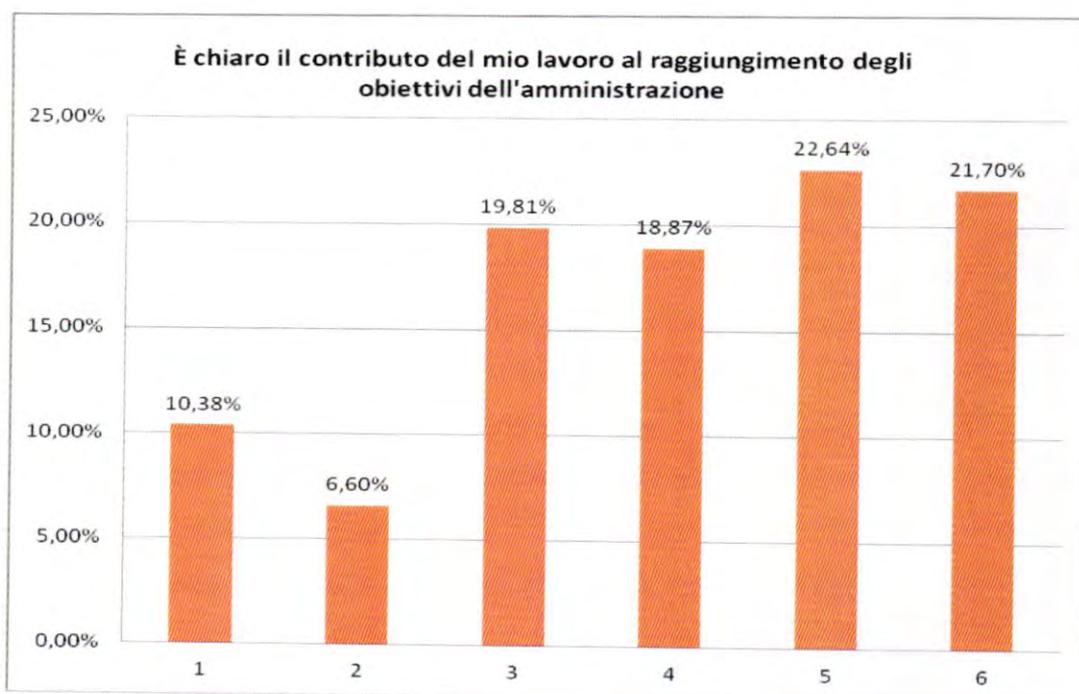


Grafico 15: Grado di condivisione del sistema di valutazione – La mia organizzazione

Una percentuale consistente di dipendenti (22,64% e 21,70%) risponde in maniera positiva (5 e 6) alla domanda "Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro" (grafico 15).

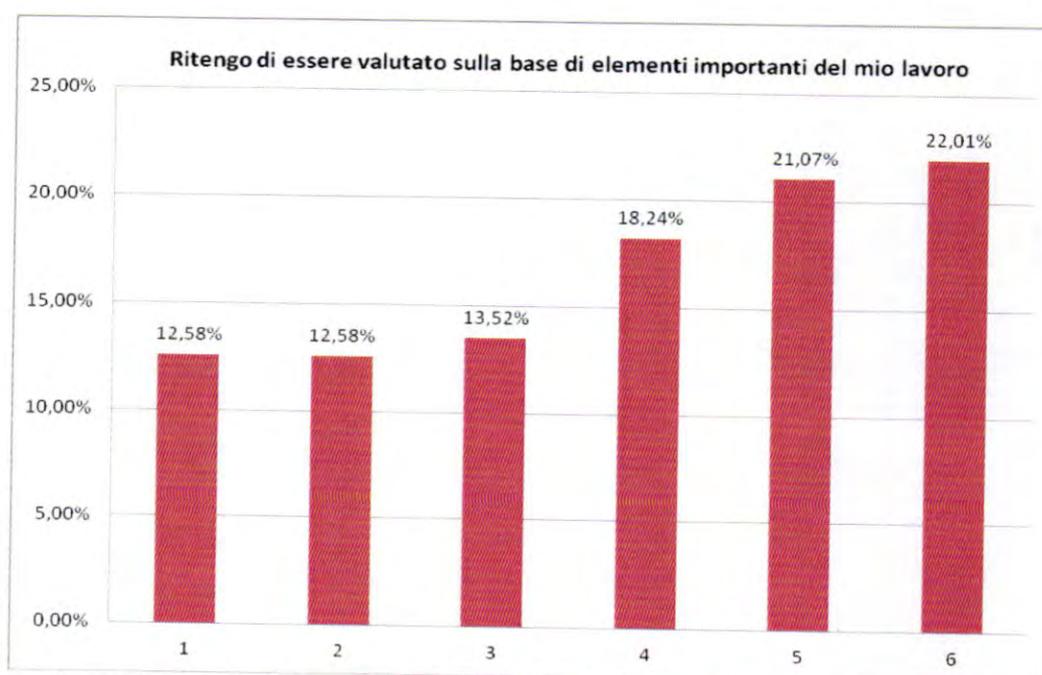


Grafico 16: Grado di condivisione del sistema di valutazione - Le mie performance



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

In linea con la domanda precedente una buona percentuale di dipendenti (21,07% e 22,01%) è d'accordo sul fatto che i risultati della valutazione aiutano veramente a migliorare la loro performance. Allo stesso tempo si deve però rilevare che il 22% dei dipendenti ritiene che la valutazione della propria performance non sia per nulla utile al miglioramento della stessa (grafico 17).

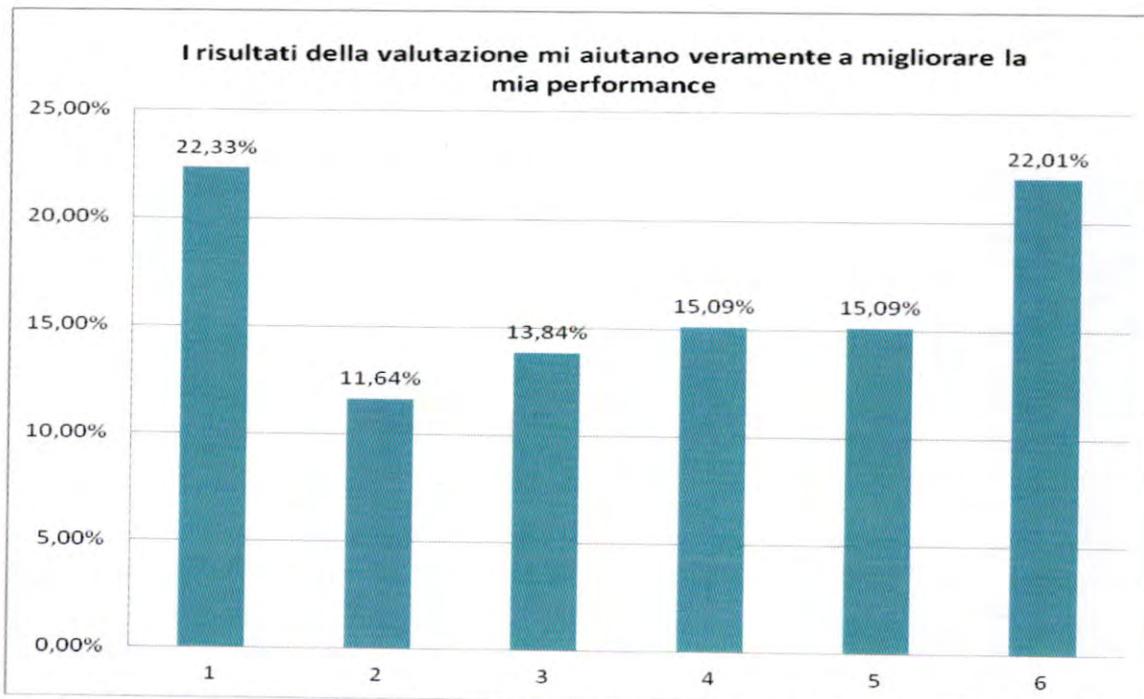
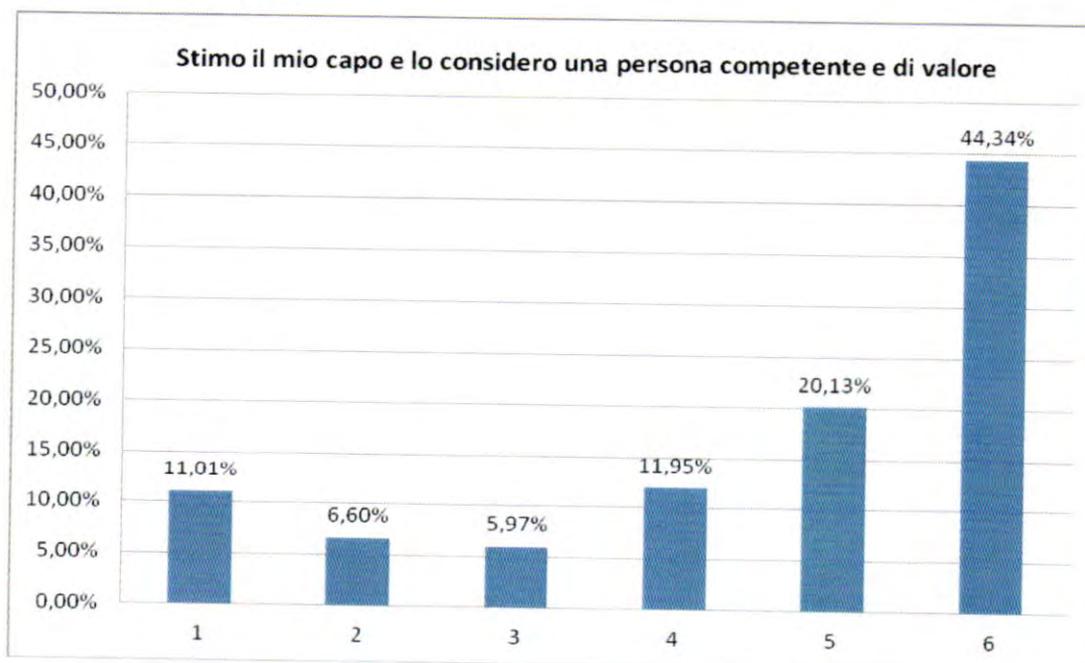


Grafico 17: Grado di condivisione del sistema di valutazione - Il funzionamento del sistema

Il terzo e ultimo gruppo di domande si propone di valutare la percezione che i dipendenti hanno del proprio superiore gerarchico.





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Grafico 18: Valutazione del superiore gerarchico - Il mio capo e l'equità

Per concludere, circa il 44,34% dei dipendenti è del tutto d'accordo con l'affermazione: "Stimo il mio capo e lo considero una persona competente e di valore" (grafico 18).

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	01.12.2010	30.12.2010	01.12.2010	<a href="http://portale.unipa.it/operazione trasparenza//">http://portale.unipa.it/operazione trasparenza//</a>
Piano della <i>performance</i> 2015/2017	27.01.2015	02.02.2015	27.01.2015	<a href="http://portale.unipa.it/operazione trasparenza//">http://portale.unipa.it/operazione trasparenza//</a>
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017	27.01.2015	02.02.2015	27.01.2015	<a href="http://portale.unipa.it/operazione trasparenza//">http://portale.unipa.it/operazione trasparenza//</a>

Il Responsabile del procedimento  
f.to dott. Silvia Salerno

Il Direttore Generale  
f.to dott. Mariangela Mazzaglia

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento;  
all'unanimità

### DELIBERA

Di approvare in conformità alla proposta sopra riportata.

Letto ed approvato seduta stante

IL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Dott. Mariangela MAZZAGLIA

IL PRO RETTORE VICARIO  
Presidente  
Prof. Fabio MAZZOLA